



# Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato degli Enti Locali Finanze ed Urbanistica

Direzione Generale Enti Locali e Finanze

Servizio Centrale Demanio e Patrimonio

## **CAPITOLATO SPECIALE**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL’AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL’OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA**

### **PREMESSA**

*Ai fini del presente Capitolato si intende per:*

- a) “Legge”: la legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n° 109;
- b) “Regolamento”: il regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n° 554;
- c) “Amministrazione”: l’Amministrazione Regionale, ente appaltante i lavori;
- d) “Impresa”: l’Impresa aggiudicataria dei lavori.

### **CAPO I**

#### **Oggetto e descrizione dell’appalto.**

#### **Art. 1 - Oggetto dell’appalto**

*L’appalto ha per oggetto i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, che si renderanno necessari, relativamente agli edifici a qualunque uso adibiti, della Regione Autonoma della Sardegna e della Corte dei Conti, siti nelle province dell’Ogliastra, del Medio Campidano, del Sulcis e della Gallura.*

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL’AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL’OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 1 DI 73



**Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

**Art. 2 – Importo dell'appalto.**

*L'ammontare presunto dell'appalto, suddiviso in quattro distinti lotti, è pari a:*

**1. Lotto n° 1 Ogliastra**

*Importo soggetto a ribasso € 475.000,00 IVA esclusa*

*Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 25.000,00;*

**2. Lotto n° 2 Medio Campidano**

*Importo soggetto a ribasso d'asta € 197.916,67 IVA esclusa*

*Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 10.416,67;*

**3. Lotto n° 3 Sulcis**

*Importo soggetto a ribasso d'asta € 584.250,00 IVA esclusa*

*Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta €. 30.750,00;*

**4. Lotto n° 4 Gallura**

*Importo soggetto a ribasso d'asta € 194.750,00 IVA esclusa*

*Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta €. 10.250,00.*

*Gli importi degli oneri oneri per la sicurezza sono stati calcolati in modo presunto in percentuale del 5% dell'importo del singolo lotto. Per la loro applicazione si rimanda a quanto riportato nel successivo art. 5.*

*I lavori e le prestazioni oggetto dell'appalto saranno compensati sulla base dell'elenco dei prezzi unitari, allegato al presente capitolato. L'Amministrazione non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento del predetto importo, da ritenersi solamente orientativo, in quanto trattandosi di opere e interventi da eseguirsi a seconda delle esigenze particolari e contingenti, non è possibile prestabilirne l'ammontare con il computo metrico estimativo, ed ha rilevanza ai soli fini della costituzione della cauzione.*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OGI

PAGINA 2 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

### **Art. 3 - Durata dell'appalto.**

*L'appalto ha la sua naturale scadenza al 31.12.2005, ovvero al raggiungimento dell'importo massimo di spesa di cui all'art. 2. Resta inteso che tale scadenza debba intendersi prorogata per tutto il tempo necessario ad eseguire o completare i lavori che siano stati richiesti con ordini di lavoro emessi dall'Amministrazione nel periodo antecedente allo scadere del termine di durata che resta stabilito al 31.12.2005. Detta proroga non darà diritto all'appaltatore a pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, essendo tutto ciò compreso e compensato nei prezzi, di cui all'elenco allegato.*

### **Art. 4 - Categoria dei lavori.**

*I lavori che formano oggetto del presente appalto sono riconducibili alla categoria OG1 – Opere edili.*

### **Art. 5 - Elenco prezzi.**

*I prezzi unitari al netto degli oneri della sicurezza, in base ai quali, dopo deduzione del pattuito ribasso d'asta, saranno pagati i lavori appaltati, a misura ed a corpo, e le somministrazioni, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari allegato al presente capitolato sotto la voce "Elenco prezzi" .*

*Essi comprendono:*

a) materiali

*ogni spesa (per fornitura, trasporto, imposte, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piè d'opera;*

b) operai e mezzi d'opera

*ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, di assicurazioni per infortuni ed oneri accessori di altra natura;*

c) noli

*ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari ed i mezzi pronti al loro uso;*

d) lavori a misura ed a corpo

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 3 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*tutte le spese, per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisionali, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere, anche se non esplicitamente detto o richiamato nei vari articoli.*

*I prezzi riportati nell'elenco allegato, si intendono accettati dall'appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini ed alle proprie stime, e non soggetti a modificazioni di sorta, qualunque eventualità possa verificarsi in qualsiasi momento, per tutta la durata del contratto, ivi comprese le eventuali protrazioni del termine utile per effetto di quanto previsto al precedente art. 3.*

*Gli oneri per la sicurezza saranno corrisposti secondo l'elenco prezzi oneri della sicurezza.*

*Per quanto riguarda eventuali categorie di lavoro non contemplate nelle voci dell'elenco prezzi e nell'elenco prezzi oneri della sicurezza, si procederà alla promozione di nuovi, con le modalità previste dal Regolamento in materia di Lavori Pubblici, relativamente all'art. 136.*

### **CAPO II**

#### **Descrizione e modalità di esecuzione dei lavori.**

##### **Art. 6 – Lavori a misura.**

*La contabilizzazione dei lavori a misura sarà effettuata applicando i prezzi di Elenco, al netto del ribasso d'asta, alle quantità delle rispettive categorie di lavoro.*

##### **Art. 7 – Lavori in economia.**

*Le somministrazioni di operai e di materiali per lavori in economia, che venissero fatte dall'Appaltatore per ordine dell'Amministrazione, saranno pagate con apposite liste settimanali da comprendersi nella contabilità dei lavori a prezzi di contratto. In tale caso i materiali potranno essere*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 4 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*forniti direttamente dall'Amministrazione ovvero potranno essere forniti dalla Ditta, la quale presenterà regolare fattura convalidata dalla Direzione lavori, la quale verrà rimborsata con una maggiorazione del 10% quale riconoscimento dell'utile d'impresa.*

*I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta.*

### **Art. 8 Modalità di esecuzione dei lavori.**

*I lavori da eseguire nell'ambito del presente appalto, verranno precisati all'appaltatore mediante "ordini di lavoro" che verranno emessi, di volta in volta, in relazione alle esigenze dell'Amministrazione.*

*L'ordine di servizio è l'atto mediante il quale sono impartite tutte le disposizioni e istruzioni da parte del responsabile del procedimento al direttore dei lavori e da quest'ultimo all'appaltatore. L'ordine di servizio è redatto in due copie sottoscritte dal direttore dei lavori emanante e comunicato all'appaltatore che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza. L'ordine di servizio non costituisce sede per la iscrizione di eventuali riserve dell'appaltatore.*

*Il responsabile del procedimento impartisce con ordine di servizio le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori, fissa l'ordine da seguirsi nella loro esecuzione, e stabilisce, in relazione all'importanza dei lavori, la periodicità con la quale il direttore dei lavori procederà alle verifiche sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni.*

*L'Impresa dovrà attenersi scrupolosamente agli ordini ricevuti, dovrà lavorare senza interruzione e con quel numero di operai che la direzione di lavori, a suo insindacabile giudizio, giudicherà necessari per condurre a termine i lavori nel più breve tempo possibile e comunque entro il termine che lo stesso avrà fissato avendo avuto riguardo all'urgenza, alla località e all'importanza degli stessi.*

*L'ordine dei lavori di cui sopra equivale alla consegna degli stessi e qualora l'Impresa non sollevi eccezioni entro il giorno successivo, devono intendersi accettate integralmente le condizioni e i termini*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 5 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*di esecuzione delle opere in esso previste, senza alcuna limitazione.*

*L'Impresa, non potrà dar corso a lavori senza averne ricevuto l'ordine scritto e se non dopo che il responsabile del procedimento, esaminati lo stato delle cose e l'entità, avrà impartito le disposizioni relative.*

*L'impresa ha l'obbligo di eseguire tutte le categorie dei lavori contemplati nell'elenco prezzi, e qualora le venisse richiesto, qualsiasi altra categoria di lavoro, anche se non compresa nell'elenco prezzi, ma inerente alle opere oggetto del presente appalto.*

*Per il fatto di accettare l'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore ammette e riconosce pienamente:*

- a) di avere preso conoscenza del tipo di lavori che potranno essere richiesti, delle condizioni tutte del Capitolato speciale e delle condizioni locali;*
- b) di avere attentamente vagliato, nell'offerta di ribasso, tutte le circostanze generali di tempo e contrattuali relative alla fornitura dei lavori e qualsiasi possibilità contingente che possa influire sull'esecuzione delle opere che verranno richieste;*
- c) di avere giudicato, nell'effettuare l'offerta, i prezzi equi e remunerativi anche in considerazione degli elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti.*
- d) che i lavori saranno eseguiti in locali e ambienti che potranno contenere arredi e apparecchiature non rimovibili e per le quali dovrà essere garantita dall'Impresa la più valida protezione. L'Impresa sarà responsabile dei danni che arrecherà a detti arredi e apparecchiature.*
- e) che i lavori potranno subire dei rallentamenti o delle sospensioni per necessità derivanti dal funzionamento degli Uffici senza che l'Impresa possa pretendere compensi aggiuntivi.*

*L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme del presente Capitolato.*

### **CAPITOLATO SPECIALE**

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA**

**CATEGORIA PREVALENTE OG1**

**PAGINA 6 DI 73**



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

### ***Art. 9 – Responsabile del procedimento.***

*Ai sensi dell'art. 7 della Legge 11 febbraio 1994, n° 109 e dell'art. 7 del regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n° 554 1, l'Amministrazione provvederà alla nomina del responsabile del procedimento. Ad esso spetta il compito di creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.*

*Il responsabile del procedimento potrà svolgere per uno o più interventi, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista o di direttore dei lavori.*

*Sono compiti del responsabile del procedimento fra l'altro:*

- a) adottare gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del direttore dei lavori;*
- b) raccogliere, verificare e trasmettere all'Osservatorio dei lavori pubblici gli elementi relativi agli interventi di sua competenza;*
- c) accertare la data di effettivo inizio dei lavori e ogni altro termine di svolgimento dei lavori;*
- d) trasmettere al Direttore del Servizio Tecnico la proposta del direttore dei lavori di sospensione, allontanamento delle imprese e dei lavoratori autonomi dal cantiere o di risoluzione del contratto;*
- e) irrogare le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori;*
- f) proporre la risoluzione del contratto ogni qual volta se ne realizzino i presupposti;*
- g) proporre la definizione bonaria delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dei lavori.*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 7 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

### **Art. 10 – Direzione dei lavori.**

*Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione di ogni singolo intervento l'Amministrazione, prima della gara, istituirà un ufficio di direzione lavori, costituito da un direttore dei lavori ed eventualmente, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento, da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere.*

*E' di competenza del direttore dei lavori:*

- a) verificare che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto;*
- b) la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, nonché i rapporti in via esclusiva con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;*
- c) la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi;*
- d) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;*
- e) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati.*

*Al direttore dei lavori potranno essere affiancati degli assistenti con funzioni di direttori operativi e assistenti di cantiere. Gli assistenti con funzione di direttore operativo collaboreranno alla verifica che lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Essi rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori. Ad essi possono essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:*

- a) verificare che l'appaltatore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;*
- b) programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;*
- c) assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 8 DI 73



**Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*progettuali o esecutivi;*

- d) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;*
- e) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;*
- f) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;*
- g) controllare il rispetto dei piani di sicurezza da parte del direttore di cantiere;*
- h) collaborare alla tenuta dei libri contabili.*

*Gli assistenti con funzioni di ispettori di cantiere collaboreranno con il direttore dei lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel presente capitolato speciale di appalto. L'incarico sarà ricoperto da una sola persona che eserciterà la sua attività in un turno di lavoro. L'ispettore di cantiere sarà presente a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni.*

*Agli ispettori, possono essere affidati fra gli altri i seguenti compiti:*

- a) la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore;*
- b) la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;*
- c) il controllo sulla attività dei subappaltatori;*
- d) il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;*
- e) l'assistenza alle prove di laboratorio;*
- f) l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;*

**CAPITOLATO SPECIALE**

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA**

**CATEGORIA PREVALENTE OG1**

**PAGINA 9 DI 73**



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

g) *la predisposizione degli atti contabili quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori.*

### **Art. 11 - Ritardo nella esecuzione dei lavori.**

*In caso di inadempienza rispetto al disposto del precedente art. 8, nel caso di ritardo nell'inizio, nell'esecuzione o nella conduzione a termine, l'Impresa oltre ad essere responsabile di ogni possibile danno, sarà passibile di penalità secondo le modalità stabilite dall'art. 70 del presente capitolato speciale d'appalto.*

*Qualora venga accertato che comportamenti dell'appaltatore concretano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tale da compromettere la buona riuscita dei lavori, il direttore dei lavori, su indicazione del responsabile del procedimento, indica la stima dei lavori eseguiti regolarmente e che devono essere accreditati all'appaltatore, disponendo la contestazione degli addebiti e assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, l'Amministrazione su proposta del responsabile del procedimento dispone la risoluzione del contratto.*

*Qualora, al fuori dei precedenti casi, l'esecuzione dei lavori ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del programma, il direttore dei lavori gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, per compiere i lavori in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione. Scaduto il termine assegnato, il direttore dei lavori verifica, in contraddittorio con l'appaltatore, o, in sua mancanza, con l'assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e ne compila processo verbale; sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione su proposta del responsabile del procedimento delibera la risoluzione del contratto. L'Amministrazione ai sensi dell'art. 10, comma 1/ter, della Legge 109/94, nei casi di fallimento o di risoluzione contrattuale per le motivazioni di cui ai commi precedenti, potrà avvalersi della facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 10 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato, possono interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.*

### **Art. 12 - Contestazione e sospensione dei lavori.**

*L'Impresa non potrà in alcun caso, anche di lite o controversia, contestare o sospendere le somministrazioni ed i lavori. Nel caso in cui l'Impresa sospenda arbitrariamente l'esecuzione dei lavori, essa sarà soggetta alle penali di cui all'art. 70 del presente capitolato speciale d'appalto.*

*È ammessa la sospensione dei lavori, ordinata dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 133, comma 1, del regolamento emanato con D.P.R. 21.12.1999 n° 554, nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori stessi.*

*La sospensione permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato la interruzione dell'esecuzione dell'appalto. Nel caso di sospensione dovuta alla redazione di perizia di variante, il tempo deve essere adeguato alla complessità ed importanza delle modifiche da introdurre al progetto.*

*L'appaltatore qualora ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori, senza che l'Amministrazione abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, potrà diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa. La diffida è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.*

*Nei casi previsti dall'articolo 133, comma 2, del Regolamento, il responsabile del procedimento determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di necessità che hanno determinato la sospensione dei lavori. Qualora la sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA II DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti; in tutti gli altri casi, per la sospensione di lavori qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso o indennizzo.*

*In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'appaltatore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione dei lavori.*

### **Art. 13 Proroghe.**

*L'appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga. La richiesta di proroga dovrà essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la concessione della proroga non pregiudica i diritti spettanti all'appaltatore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto dell'Amministrazione.*

*La risposta all'istanza di proroga sarà resa dal responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento.*

### **Art. 14 – Reperibilità per lavori d'urgenza.**

*L'Impresa in caso di necessità dovrà rendere immediatamente disponibile una squadra costituita da un operaio specializzato e un operaio comune, dei quali dovrà fornire nominativi, recapito telefonico e di fax.*

### **Art. 15 - Materiali depositati sul lavoro.**

*I materiali saranno depositati sul luogo dei lavori secondo il bisogno ed in tali quantità, che il deposito non risulti ingombrante e incomodo.*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 12 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

### **Art. 16 - Presenza dell'impresa.**

*L'Impresario dovrà condurre i lavori personalmente, o con conferimento di mandato di rappresentanza a persona fornita di requisiti tecnici e morali per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori.*

*Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso l'amministrazione committente, che provvede a dare comunicazione all'ufficio di direzione dei lavori.*

*L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori.*

*Quando ricorrono gravi e giustificati motivi l'Amministrazione, previa motivata comunicazione all'appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'appaltatore o al suo rappresentante.*

### **Art. 17 – Subappalto.**

*L'appaltatore che intende avvalersi del subappalto o cottimo dovrà presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la seguente documentazione prevista dall'articolo 18 commi 3 e 9 della legge 19 marzo 1990, n° 55 e successive modificazioni:*

- a) contratto di subappalto;*
- b) atti a comprova dei requisiti di qualificazione previsti dal D.P.R.34/2000, in relazione all'importo della presente gara;*
- c) documentazione antimafia prevista dal D.P.R. 252/98;*
- d) dichiarazione di inesistenza di rapporti di controllo o collegamento con l'Impresa affidataria del subappalto ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.*

*Il termine previsto dall'articolo 18, comma 9 della legge 55/1990 decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza.*

*L'affidamento dei lavori da parte dei soggetti di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della Legge ai propri consorziati non costituisce subappalto. Si applicano comunque le disposizioni di cui al comma 3, numero 5 e al comma 6 dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990 n° 55.*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 13 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*Ai fini del presente articolo, le attività ovunque espletate ai sensi dell'articolo 18, comma 12, della legge 19 marzo 1990, n° 55, sono quelle poste in essere nel cantiere cui si riferisce l'appalto.*

*I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.*

### **Art. 18 - Collaudo dei lavori.**

*Per ogni ordine di lavoro, ad ultimazione delle opere si provvederà al collaudo delle stesse con emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori, redatto dal direttore lavori e confermato dal responsabile del procedimento.*

*Il certificato di regolare esecuzione è essere emesso non oltre tre mesi dalla ultimazione dei lavori.*

*Il certificato di regolare esecuzione, ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data della relativa emissione prevista rispettivamente in tre mesi, dalla data di ultimazione dei lavori. Decorsi i due anni, il collaudo si intende approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del suddetto termine. Nell'arco di tale periodo l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.*

## **CAPO III**

### **Qualità, provenienza e norme di accettazione dei materiali e delle forniture.**

#### **Art. 19 Materiali naturali e di cava.**

**ACQUA:** *dovrà essere dolce, limpida, scevra da materie terrose od organiche e non dovrà essere aggressiva. Avrà un pH compreso tra 6 e 8 ed una turbolenza non superiore al 2%. Per gli impasti cementizi non dovrà presentare sali in percentuali dannose (in particolare solfati e cloruri in*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 14 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

concentrazione superiori allo 0,5%). E' vietato l'impiego di acqua di mare.

**SABBIA:** La sabbia da impiegare nelle malte e nei calcestruzzi potrà essere naturale od artificiale ma dovrà essere, in ordine di preferenza, silicea, quarzosa, granitica o calcarea ed in ogni caso dovrà essere ricavata da rocce con alta resistenza alla compressione; dovrà essere scevra da materie terrose, argillose, limacciose e polverulente e comunque la prova di decantazione in acqua non deve dare una perdita di peso superiore al 2%.

**SABBIA PER MURATURA IN GENERE:** Dovrà essere costituita da grani di dimensioni tali da passare attraverso uno staccio con maglie circolari del diametro di mm. 2 UNI 2332.

**SABBIA PER INTONACI E ALTRI LAVORI:** Per gli intonaci, le stuccature, le murature di paramento od in pietra da taglio, la sabbia sarà costituita da grani di dimensioni tali da passare attraverso uno staccio con maglie circolari del diametro di mm. 0,5 UNI 2332.

**SABBIA PER CONGLOMERATI CEMENTIZI:** Dovrà corrispondere ai requisiti prescritti dal D.M. 3 giugno 1968, all. 1 e dal D.M. 16 giugno 1976, All.1, punto 1.2. La granulometria dovrà essere assortita (tra 1 e 5 mm.) ed adeguata alla destinazione del getto ed alle condizioni di posa in opera.

**GHIAIA – PIETRISCO:** Le ghiaie dovranno essere costituite da elementi omogenei, inalterabili all'aria, all'acqua ed al gelo, pulitissimi ed esenti da materie terrose, argillose e limacciose e dovranno provenire da rocce compatte, non gessose e marnose ad alta resistenza a compressione. I pietrischi e le graniglie dovranno provenire dalla frantumazione di rocce silicee, quarzose, granitiche o calcaree e dovranno essere a spigoli vivi, esenti da materie terrose, argillose e limacciose e avranno la granulometria che sarà indicata dalla Direzione dei lavori in funzione delle opere da eseguire.

### **Art. 20 Calci - leganti idraulici.**

**CALCI AEREE:** Dovranno rispondere ai requisiti di accettazione vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori.

**CALCE IDRATA IN POLVERE:** La calce idrata in polvere, confezionata in sacchi, dovrà essere sempre, sia all'atto della fornitura che al momento dell'impiego, asciutta ed in perfetto stato di

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 15 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*conservazione; nei sacchi dovranno essere riportati il nominativo del produttore, il peso del prodotto e la indicazione se trattasi di fiore di calce o calce idrata da costruzione.*

**LEGANTI IDRAULICI:** *I cementi dovranno avere i requisiti di cui alla legge 26 Maggio 1965 n° 595 e dal D.M. 3 Giugno 1968, così come modificato dal D.M. 20 Novembre 1984, ed alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale e l'Appaltatore sarà responsabile sia della qualità sia della buona conservazione del cemento. Per i cementi forniti in sacchi dovranno essere riportati sugli stessi il nominativo del Produttore, il peso e la qualità del prodotto, la quantità di acqua per malte normali e la resistenza minima a compressione ed a trazione a 28 giorni di stagionatura, mentre per quelli forniti sfusi dovranno essere opposti cartellini piombati sia in corrispondenza dei coperchi che degli orifizi di scarico; su questi cartellini saranno riportate le indicazioni del citato art. 3 della legge 26 Maggio 1965 n° 595.*

*I sacchi dovranno essere mantenuti integri fino all'impiego e verranno rifiutati qualora presentassero manomissioni.*

### **Art. 21 Gessi per edilizia.**

*Il gesso dovrà essere di recente cottura, perfettamente asciutto, di fina macinazione in modo da non lasciare residui sullo staccio di 56 maglia a centimetro quadrato, scevro da materie eterogenee e senza parti alterate per estinzione spontanea, dovrà essere conforme alla norma UNI 6782 - 73 e dovrà essere di prima qualità per gli intonaci e di seconda qualità per i muri.*

*Il gesso, confezionato in sacchi, dovrà essere sempre, sia all'atto della fornitura che al momento dell'impiego, asciutto ed in perfetto stato di conservazione; nei sacchi dovranno essere riportati il nominativo del produttore, la qualità ed il peso del prodotto e dovrà essere conservato in locali coperti e ben riparati dall'umidità.*

### **Art. 22 Laterizi.**

*I laterizi da impiegare per lavori di qualsiasi genere dovranno essere conformi alle norme di cui al R.D. 16 novembre 1939, n° 2233, alle norme UNI vigenti e dall'Allegato 7 del D.M. 27 luglio 1985.*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 16 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*I mattoni forati pieni e semipieni dovranno essere della categoria indicata alla direzione dei lavori e dovranno avere una resistenza a rottura a compressione non inferiore a quella indicata, per la categoria adottata, nelle norme UNI vigenti (UNI 5632-65/5967-67/5630-65/5628-65/5629-65).*

*I mattoni pieni o semipieni da paramento dovranno presentare regolarità di forma, dovranno avere la superficie perfettamente integra e di colorazione uniforme per l'intera partita e non dovranno essere di categoria inferiore alla 3a.*

*Le tavelle ed i tavelloni dovranno essere conformi alle norme UNI vigenti (UNI 2105/2106/2107). Le tegole piane o curve, di qualunque tipo siano, dovranno essere esattamente adattabili le une sulle altre, senza sbavature e presentare tinta uniforme; dovranno essere, altresì, conformi alle norme UNI vigenti (UNI 2619/2620/2621). Le pianelle potranno essere trafilete o pressate a scelta della Direzione dei lavori e dovranno essere conformi alle norme UNI vigenti (UNI 2622).*

### **Art. 23 - Metalli vari - Generalità.**

*Tutti i metalli da impiegare nelle costruzioni, e le relative leghe, dovranno essere della migliore qualità, ottimamente lavorati e scevri da ogni impurità o difetto che ne vizino la forma o ne alterino la resistenza e la durata.*

**PIOMBO:** *dovrà essere di prima fusione e corrispondere alle prescrizioni di cui alle seguenti norme unificate:*

- *UNI 3165 Piombo - Qualità e prescrizioni;*
- *UNI 6450 Laminati di piombo - Dimensioni, tolleranze e masse.*

*Nella qualità normale (dolce o da gas) il piombo dovrà essere duttile, di colore grigio, brillante al taglio ed insonoro alla percussione.*

**STAGNO E LE SUE LEGHE:** *dovranno essere conformi alla seguente normativa:*

- *UNI 3271 Stagno - Qualità e prescrizioni;*
- *UNI 5539 Leghe saldanti a base di stagno-piombo per saldature dolci.*

**ZINCO:** *dovrà essere conforme alla seguente normativa:*

#### **CAPITOLATO SPECIALE**

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA**

**CATEGORIA PREVALENTE OGI**

**PAGINA 17 DI 73**



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

- *UNI 2013-741 Zinco di prima fusione in pani- Qualità e prescrizioni;*
- *UNI 2014 Zinco B. - Qualità e prescrizioni.*

*Le lamiere (UNI 4201) i nastri (UNI 4202), i fili e i tubi dovranno avere superfici lisce, regolari, prive di scaglie, rigature vaiolature, corrosioni, striature ecc.*

**RAME E SUE LEGHE:** *dovrà essere conforme alla seguente normativa:*

- *- 5649-1<sup>^</sup> - 71 Rame. Tipi di rame non legato. Qualità prescrizioni e prove.*

*Per tubi, oltre al DPR 3 agosto 1968, n° 1095 si farà riferimento alle seguenti norme:*

- *UNI 2545 Tubi di rame e di ottone senza saldatura. Qualità, prescrizioni e prove (sostituita in parte dalle UNI da 7268 a 7270-73).*
- *UNI 6507-69 Tubi di rame senza saldatura per impianti idrotermo-sanitari - dimensione, prescrizioni e prove.*

*I tubi dovranno essere fabbricati con rame CU-DHP; valgono per le prove di trazione, allargamento e schiacciamento le UNI 7268-73; 7269-73 e 7270-73.*

*Lamiere, nastri e fili saranno conformi alle UNI 3310/2<sup>^</sup>/3<sup>^</sup>/4<sup>^</sup> -72.*

### **Art. 24 Materiali per pavimentazioni.**

*I materiali per pavimentazione, dovranno essere conformi alle norme di accettazione di cui al R.D. 16 novembre 1939, n° 2234 ed alle norme UNI vigenti; dovranno, altresì, avere, a seconda del tipo, i seguenti requisiti:*

**PIASTRELLE DI GRES:** *le piastrelle di gres dovranno essere di prima scelta ed essere conformi per forma, dimensioni, calibri, tolleranze dimensionali e di forma, caratteristiche qualitative, alla norma di unificazione UNI 6506-69. Per ogni locale o gruppi di locali contigui gli elementi dovranno essere assolutamente uniformi nel colore e nelle dimensioni, senza alcuna tolleranza sul calibro e, pertanto, in ciascun locale od in gruppi di locali contigui dovranno essere impiegati elementi dello stesso calibro.*

*Ogni imballaggio dovrà riportare i segni distintivi della scelta, del calibro e dovrà contenere piastrelle*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 18 DI 73



## Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica

dello stesso calibro.

**PIASTRELLE DI GRES CERAMICO (FINE PORCELLANATO):** le piastrelle di grès ceramico dovranno essere di prima scelta essere conformi per forma, dimensioni, calibri, tolleranze dimensionali e di forma, caratteristiche qualitative, alla norma di unificazione UNI 6872-71. Per ogni locale o gruppi di locali contigui gli elementi dovranno essere assolutamente uniformi nel colore e nelle dimensioni, senza alcuna tolleranza sul calibro e, pertanto, in ciascun locale od in gruppi di locali contigui dovranno essere impiegati elementi dello stesso calibro.

Ogni imballaggio dovrà riportare i segni distintivi della scelta, del calibro e del colore e dovrà contenere piastrelle dello stesso calibro.

Le piastrelle devono avere impresso sul retro, inciso o in rilievo, il marchio che permetta l'identificazione del produttore.

**PIASTRELLE DI COTTOFORTE SMALTATO:** le piastrelle di cottoforte smaltato dovranno essere di prima scelta, presenteranno assoluta regolarità di forma, spessore uniforme, perfetta aderenza degli smalti, impermeabilità, nonché resistenza alle macchie, agli sbalzi termici, alle abrasioni, ed agli aggressivi chimici; saranno costituite da un supporto di caratteristiche tra la maiolica ed il grès rosso, con resistenza a flessione non inferiore a 150 Kgf/cmq. ed assorbimento d'acqua maggiore del 15% e da una superficie smaltata priva di scheggiature, fenditure, cavilli, fori, bolli, macchie e di durezza non inferiore al 6° grado Mohs.

Per ogni locale o gruppo di locali contigui gli elementi dovranno essere assolutamente uniformi nel colore e nelle dimensioni, senza alcuna tolleranza sul calibro e, pertanto, in ciascun locale od in gruppi di locali contigui dovranno essere impiegati elementi dello stesso calibro.

Ogni imballaggio dovrà riportare i segni distintivi della scelta, del calibro e del colore e dovrà contenere piastrelle dello stesso calibro.

Le piastrelle devono avere impresso sul retro, inciso o in rilievo, il marchio che permette l'identificazione del produttore.

**PAVIMENTI RESILIENTI:** i pavimenti in linoleum dovranno essere conformi alle norme UNI

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 19 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

vigenti, presentare superficie liscia e priva di discontinuità, striature, macchie e screpolature. Lo spessore non dovrà essere inferiore a mm. 2,5, con una tolleranza non superiore del 5%, e la stagionatura non dovrà essere inferiore a mesi quattro. Il peso, a metro quadrato, non dovrà essere inferiore a Kg. 1,20 per millimetro di spessore, per il tipo normale, ed a Kg. 1,00 per millimetro di spessore per il tipo rigato, con sottofondo di sughero con peso a parte di Kg. 0,65 per millimetro di spessore.

I pavimenti in gomma realizzati in lastre con buone mescolanze di gomma naturale o sintetica, dovranno essere privi di difetti quali porosità o rugosità; la superficie dovrà essere piana, ben levigata (a meno che sia stato espressamente richiesto un particolare disegno a rilievo) e priva di efflorescenze di natura tale da alterare il colore del pavimento.

I pavimenti potranno essere del tipo con sottostrato o in unico strato colorato, la superficie degli stessi potrà essere liscia, rigata o a bolle mentre il rovescio sarà del tipo a peduncoli o sottoquadri per attacco con cemento o del tipo ad impronta tela per attacco con adesivo.

Nei pavimenti per uso civile, lo spessore, se non diversamente prescritto, non dovrà essere inferiore a mm. 3 per attacco del tipo ad impronta tela od a mm. 4 per attacco del tipo a peduncoli; nei pavimenti per uso industriale lo spessore, se non diversamente prescritto, non dovrà essere inferiore a mm. 4 per superficie liscia ed attacco del tipo a peduncoli o superficie a bolli e rovescio liscio e non inferiore a mm. 10 per superficie rigata od a bolli ed attacco del tipo a sottoquadri.

### **Art. 25- Materiali per rivestimenti.**

I materiali per rivestimento dovranno essere conformi alle norme UNI vigenti e dovranno avere, a seconda del tipo, i seguenti requisiti:

**PIASTRELLE DI CERAMICA SMALTATA:** le piastrelle di ceramica smaltata dovranno essere di prima scelta, presenteranno regolarità di forma, spessore uniforme, perfetta aderenza degli smalti, impermeabilità, nonché resistenza alle macchie, agli sbalzi termici, alle abrasioni ed agli aggressivi chimici; saranno costituite da argille e/o caolini, sabbie e altri minerali con procedimenti che

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL’AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL’OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 20 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*contemplino una cottura oltre i 900 °C, il supporto sarà poroso e ricoperto da uno strato vetroso trasparente o opaco, colorato e/o decorato.*

*Per ogni locale gli elementi dovranno essere assolutamente uniformi nel colore e nelle dimensioni, senza alcuna tolleranza sul calibro e, pertanto, in ciascun locale dovranno essere impiegati elementi dello stesso calibro.*

*Ogni imballaggio dovrà riportare i segni distintivi della scelta, del calibro e del colore e dovrà contenere piastrelle dello stesso calibro.*

*Le piastrelle devono avere impresso sul retro, inciso o in rilievo, il marchio che permette l'identificazione del produttore.*

**CLINKER CERAMICO:** *il clinker ceramico ha caratteristiche simili al gres rosso e dovrà essere conforme alle norme DIN 18166.*

*Il clinker presenterà una superficie opaca, vetrinata o smaltata, dovrà avere resistenza garantita al gelo, agli sbalzi termici, alla luce ed agli acidi e dovrà avere le seguenti caratteristiche: - massa volumica  $2,10 \pm 2,20$  g/cm<sup>3</sup> - assorbimento d'acqua 3% - 5% - resistenza a flessione min 200 Kg/cmq. - durezza Mohs per superficie vetrinata o smaltata 6 - durezza Mohs per superficie opaca 7.*

### **Art. 26 - Impermeabilizzazioni.**

*I materiali impermeabilizzanti dovranno essere conformi alle norme UNI vigenti e dovranno avere, a seconda del tipo, i seguenti requisiti:*

**MANTI BITUMINOSI PREFABBRICATI:** *I manti bituminosi prefabbricati, oltre ad avere requisiti conformi alle norme UNI vigenti, avranno un supporto che potrà essere costituito da tessuto non tessuto in poliestere, veli di vetro, da feltri o da tessuti di vetro ed un corpo costituito da bitume o mastice bituminoso; dovranno avere stabilità di forma a caldo, flessibilità e saranno imputrescibili, anigroscopici, chimicamente e fisicamente stabili, di buona resistenza alla trazione ed idonei a legarsi al bitume ossidato.*

*I manti bituminosi prefabbricati potranno essere del tipo a superficie esterna autoprotetta con*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OGI

PAGINA 21 DI 73



## Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica

scagliette d'ardesia, graniglia di marmo o di quarzo o lamine metalliche a dilatazione autocompensata.

### **Art. 27 – Tubazioni.**

**TUBI IN GHISA:** i tubi in ghisa dovranno essere del tipo fuso verticalmente e non del tipo leggero centrifugato.

Saranno perfetti in ogni loro parte, esenti da ogni difetto di fusione, di spessore uniforme e senza soluzione di continuità. Prima della loro messa in opera, a richiesta della Direzione dei lavori, saranno incatramati a caldo internamente ed esternamente.

**TUBI IN ACCIAIO:** i tubi di acciaio dovranno essere trafilati e perfettamente calibrati. Quando i tubi di acciaio saranno zincati dovranno presentare una superficie ben pulita e scevra di grumi; lo strato di zinco sarà di spessore uniforme e bene aderente al pezzo di cui dovrà ricoprire ogni sua parte.

**TUBI DI GRES:** i materiali di gres ceramico dovranno essere a struttura omogenea, smaltati internamente ed esternamente con smalto vetroso, non deformati, privi di screpolature, lavorati accuratamente e con innesto a manicotto o bicchiere.

I tubi saranno cilindrici e dritti, tollerandosi solo eccezionalmente, nel senso della lunghezza, curvature con freccia inferiore a 1/100 della lunghezza di ciascun elemento.

In ciascun pezzo i manicotti dovranno essere formati in modo da permettere una buona giunzione nel loro interno, e l'estremità opposta sarà lavorata esternamente a scannellature.

I pezzi battuti leggermente con un corpo metallico dovranno rispondere con un suono argentino per denotare buona cottura ed assenza di screpolature non apparenti.

Lo smalto vetroso dovrà essere liscio specialmente all'interno, dovrà aderire perfettamente alla pasta ceramica, dovrà essere di durezza non inferiore a quella dell'acciaio ed inattaccabile dagli alcali e dagli acidi concentrati, ad eccezione soltanto del fluoridrico.

La massa interna dovrà essere semifusa, omogenea, senza noduli estranei, assolutamente priva di calce, dura, compatta, resistente agli acidi (escluso il fluoridrico) ed agli alcali, impermeabile in modo

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 22 DI 73



## Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica

*che un pezzo immerso, perfettamente secco, nell'acqua non ne assorba più del 3,5 per cento in peso; ogni elemento di tubazione, provato isolatamente, dovrà resistere alla pressione interna di almeno 3 atmosfere.*

**TUBI DI CEMENTO:** *i tubi di cemento non potranno essere impiegati per il convogliamento di acque nere anche se miste ad acque bianche.*

*I tubi di cemento dovranno essere formati con un impasto di conglomerato cementizio vibrato e centrifugato a pressione costante, dosato a 350 Kg. di cemento tipo 325 per metro cubo di idoneo miscuglio secco di materia inerte.*

*I tubi dovranno essere ben stagionati, rettilinei, a sezione interna perfettamente circolare, di spessore uniforme e senza screpolature.*

*Le superfici interne ed esterne dovranno essere perfettamente lisce. Tutta la superficie di innesto dei tubi, sia nella parte a maschio che in quella a femmina, dovrà risultare perfettamente integra; la lunghezza dell'innesto dei tubi dovrà essere almeno uguale allo spessore dei tubi stessi.*

*La frattura dei tubi di cemento dovrà presentarsi compatta e senza soluzioni di continuità.*

*Il conglomerato dovrà essere così intimamente mescolato che gli elementi del ghiaietto o del pietrischetto dovranno rompersi sotto l'azione del martello senza distaccarsi dalla malta.*

*Lo spessore della parete dei tubi e la massa per metro lineare, in funzione del diametro interno degli stessi, dovranno essere non inferiori a quelli riportati nella seguente tabella: |6*

Diametro interno cm.	Spessore mm.	Massa Kg/ml.
10	20	22
15	25	36
20	28	48
25	28	
30	28	
40	45	
50	50	
60	60	
80	80	
100	100	

*70 90 125 170 250 350 550.*

**TUBI E RACCORDI DI POLI-CLORURO DI VINILE:** *i tipi, le dimensioni, le caratteristiche e le modalità di prova dei tubi in cloruro di polivinile dovranno essere conformi, oltre a quanto stabilito nel presente articolo, alle seguenti norme UNI:*

- *UNI 7441-75 Tubi di PVC rigido (non plastificato) per condotte di fluidi in pressione.*
- *Tipi, dimensioni e caratteristiche. UNI 7443-75 Tubi di PVC rigido (non plastificato) per condotte di scarico di fluidi.*

### CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 23 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

- *Tipi, dimensioni e caratteristiche. UNI 7445-75 Tubi di PVC rigido (non plastificato) per condotte interrate di convogliamento di gas combustibili.*
- *Tipi, dimensioni e caratteristiche. UNI 7447-75 Tubi di PVC rigido (non plastificato) per condotte di scarico interrate.*
- *Tipi, dimensioni e caratteristiche. UNI 7448-75.*
- *Tubi di PVC rigido (non plastificato). Metodi di prova.*

*Il taglio delle estremità dei tubi dovrà risultare perpendicolare all'asse e rifinito in modo da consentire il montaggio ed assicurare la tenuta del giunto previsto.*

*Sopra ogni singolo tubo dovrà essere impresso, in modo evidente, leggibile ed indelebile, il nominativo della ditta costruttrice, il diametro esterno, l'indicazione del tipo e della pressione di esercizio; sui tubi destinati al convogliamento di acqua potabile dovrà anche essere impressa una sigla o dicitura per distinguerli da quelli riservati ad altri usi, così come disposto dalla circolare n° 125 del 18 Luglio 1967 del Ministro della Sanità "Disciplina della utilizzazione per tubazioni di acqua potabile del cloruro di polivinile".*

*Come precisato nelle norme UNI, precedentemente riportate, i tubi, a seconda del loro impiego sono dei seguenti tipi:*

- *Tipo 311 - Tubi per convogliamento di fluidi non alimentari in pressione per temperature fino a 60 °C.*
- *Tipo 312 - Tubi per convogliamento di liquidi alimentari e acqua potabile in pressione per temperature fino a 60 °C.*
- *Tipo 313 - Tubi per convogliamento di acqua potabile in pressione.*

*Ciascuno dei precedenti tipi si distingue nelle seguenti categorie:*

- *PVC 60 con carico unitario di sicurezza in esercizio fino a 60 Kgf/cm<sup>2</sup>;*
- *PVC 100 con carico unitario di sicurezza in esercizio fino a 100 Kgf/cm<sup>2</sup>.*
- *Tipo 301 - Tubi per condotte di scarico e ventilazione installate nei fabbricati con temperatura massima permanente dei fluidi condottati di 50 °C.*

### *CAPITOLATO SPECIALE*

*PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA*

*CATEGORIA PREVALENTE OG1*

*PAGINA 24 DI 73*



## Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica

➤ Tipo 302 - Tubi per condotte di scarico con temperatura massima permanente dei fluidi condottati di 70 °C.

➤ Tipo 303 - Tubi per condotte interrato di scarico con temperatura massima permanente di 40 C.

In qualunque momento il Direttore dei Lavori potrà prelevare campioni dei tubi di cloruro di polivinile e farli inviare, a cura e spese dell'Appaltatore, ad un laboratorio specializzato per essere sottoposti alle prove prescritte dalle norme di unificazione. Qualora i risultati non fossero rispondenti a quelli richiesti, l'Appaltatore dovrà sostituire tutte le tubazioni con altre aventi i requisiti prescritti, restando a suo carico ogni spesa comunque occorrente nonché il risarcimento degli eventuali danni.

**TUBI DI PIOMBO:** per la fabbricazione dei tubi di piombo dovrà essere impiegato piombo di prima fusione. I tubi di piombo dovranno essere fabbricati a macchina, senza saldature; dovranno essere privi di difetti ed avere sezione e spessore costante per tutta la lunghezza.

**TUBI DI RAME:** per l'impiego dei tubi di rame dovranno essere rispettate le norme del R.D. 3 Febbraio 1901 n° 45, modificato con R.D. 23 Giugno 1904 n° 369 e con il D.P.R. n°1095 del 3 Agosto 1968, quelle di altre leggi, regolamenti e decreti che venissero nel merito in seguito emanati e le norme UNI vigenti.

**TUBI IN POLIETILENE:** i tubi in polietilene potranno essere del tipo a bassa densità (PE b.d.) o del tipo ad alta densità (PE a.d.); in entrambi i casi saranno prodotti con polietilene puro stabilizzato con nero fumo in quantità pari al 2 - 3 per cento della massa.

I tubi in polietilene a bassa densità (PE b.d.) oltre ad essere conformi alle norme UNI 6462-69 e 6463-69 dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- massa volumica  $0,92 \pm 0,93 \text{ Kg/dm}^3$ ;
- resistenza alla trazione min 100 Kgf/cmq.;
- allungamento a rottura min 300%;
- temperatura di rammollimento da - 50 °C a + 60 °C.

I tipi, le dimensioni, le caratteristiche e le modalità di prova dei tubi in polietilene a alta densità (PE a.d.) dovranno essere conformi, oltre a quanto stabilito nel presente articolo, alle seguenti norme UNI:

### CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OGI

PAGINA 25 DI 73



## Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica

- UNI 7611 - Tubi di PE ad alta densità per condotte di fluidi in pressione. Tipi, dimensioni e requisiti.
- UNI 7612 - Raccordi di PE ad alta densità per condotte di fluidi in pressione. Tipi, dimensioni e requisiti.
- UNI 7613 - Tubi di PE ad alta densità per condotte di scarico interrato. Tipi, dimensioni e requisiti.
- UNI 7615 - Tubi di PE ad alta densità.

### **Metodi di prova.**

Dovranno, altresì, avere le seguenti caratteristiche:

- massa volumica  $0,94 \pm 0,96 \text{ Kg/dm}^3$ ;
- resistenza alla trazione min  $150 \text{ Kg/cm}^2$ ;
- allungamento a rottura min 500%;
- temperatura di rammollimento min  $124 \text{ }^\circ\text{C}$ ;

I tubi dovranno essere perfettamente atossici ed infrangibili ed avranno spessori normalizzati in funzione delle pressioni nominali di esercizio (PN 2,5- 4 - 6 - 10).

**TUBI IN PRFV:** le tubazioni in poliestere rinforzato con fibre di vetro (PRFV) devono essere conformi alla norma UNIPLAST 336.

Le tubazioni in PRFV devono avere la struttura costituita dai seguenti tre strati perfettamente aderenti l'uno all'altro:

**Liner o strato chimico resistente:** è lo strato più interno a diretto contatto con il fluido trasportato e deve essere costituito da resina non rinforzata o da resina rinforzata con fibra di vetro, o di altro tipo; in questo secondo caso il rinforzo sarà costituito da mat di vetro "C", generalmente nella grammatura 30 - 33 gr/mq., nella percentuale di circa il 10 - 15% in peso.

Questo strato di liner può, eventualmente essere sostenuto da uno strato rinforzato con mat di vetro "E" di diverse grammature nella percentuale di circa il 30% in peso. La funzione del liner è

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 26 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*puramente chimica, costituirà, cioè, una barriera con caratteristiche di alta resistenza chimica e di pressoché assoluta impermeabilità; non ha, quindi, funzioni meccaniche e non contribuisce nel sostenere le sollecitazioni dovute alla pressione interna o ai carichi esterni. Lo spessore totale del liner può variare da 1 mm. a circa 2,5 mm. in funzione delle condizioni di progetto.*

**Strato meccanico resistente:** *verrà realizzato avvolgendo elicoidalmente, nelle due direzioni, continui fili di vetro con passo costante; si otterrà, così, un laminato rinforzato con fibre continue incrociate. Il contenuto di fibre vetrose deve essere mantenuto molto alto (fino al 70% in peso) compatibilmente con una buona impregnazione delle fibre, poiché sono le fibre che assicurano elevati valori di resistenza meccanica.*

**Strato protettivo esterno:** *è uno strato di resina non rinforzato, la cui funzione è di garantire la completa copertura delle fibre più esterne per proteggerle dalle abrasioni e dagli agenti atmosferici; tale strato, di spessore di qualche decimo di millimetro, dovrà essere additivato con inibitori di raggi ultravioletti e con eventuali pigmenti o coloranti.*

### **Art. 28 - Idropitture - Pitture - Vernici – Smalti.**

*Le idropitture, le pitture, le vernici e gli smalti dovranno essere di recente produzione e dovranno essere approvvigionati in cantiere in recipienti sigillati con l'indicazione della ditta produttrice ed il tipo, la qualità, le modalità d'uso e di conservazione del prodotto e l'eventuale data di scadenza; i recipienti dovranno essere aperti al momento dell'impiego, alla presenza della Direzione dei lavori ed i prodotti negli stessi contenuti non dovranno presentare fenomeni di sedimentazione o di addensamento, peli, gelatinizzazioni od altri degradi.*

*Tutti i prodotti, dovranno essere pronti all'uso, salvo le diluizioni previste dalle Ditte produttrici nei rapporti dalle stesse indicate, e dovranno conferire alle superfici l'aspetto previsto e mantenerlo nel tempo.*

*Le idropitture, le pitture, le vernici e gli smalti dovranno essere conformi alle norme UNI ed UNICHIM vigenti e dovranno avere, a seconda del tipo, i seguenti requisiti:*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 27 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

**VERNICI:** *le vernici dovranno essere perfettamente trasparenti e potranno essere composte da resine o gomme naturali di piante esotiche (flatting) o da resine sintetiche con assoluta esclusione di gomme prodotte dalla distillazione. Le vernici sintetiche dovranno avere ottima adesività, uniforme applicabilità, assenza di grumi, rapidità d'essiccazione, resistenza all'abrasione ed alle macchie, inalterabilità all'acqua ed agli agenti atmosferici e dovranno essere rispondenti alle caratteristiche d'impiego e di qualità richieste.*

**PITTURE ANTIRUGGINE ED ANTICORROSIVE:** *le pitture antiruggine ed anticorrosive dovranno essere rapportate al tipo di materiale da proteggere ed alle condizioni ambientali. L'antiruggine al cromato di zinco sarà preparata con il  $46 \pm 52\%$  di pigmento, il  $22 \pm 25\%$  di legante ed il 32% max di solvente e mentre il pigmento dovrà essere composto del 50% min di cromato di zinco, il legante del 100% di resina alchidica lungolio. L'antiruggine ad olio al minio di piombo sarà preparata con l'80% min di pigmento, il 13% min di legante ed il 5% max di solvente e mentre il pigmento dovrà essere composto dal 60% min di minio al 32,5% di piombo e da non oltre il 40% di barite, silicati di mg, di Al, grafite ed amido di ferro, il legante del 100% di olio di lino cotto.*

*L'antiruggine oleosintetica al minio di piombo sarà preparata con il 70% min di pigmento, il 15% min di legante ed il 15% max di solvente e mentre il pigmento dovrà essere composto come quello dell'antiruggine ed olio al minio di piombo, il legante dal 100% di resina alchidica lungolio modificata con olii e standoli, con un contenuto di olio min° del 70%.*

**PITTURE AD OLIO ED OLEOSINTETICHE:** *le pitture ad olio ed oleosintetiche potranno essere composte da oli, resine sintetiche, pigmenti e sostanze coloranti e dovranno possedere uno spiccato potere coprente e risultare resistenti all'azione degradante delle piogge acide e dei raggi ultravioletti.*

**SMALTI:** *gli smalti potranno essere composti da resine naturali o sintetiche, pigmenti, cariche minerali ed ossidi vari e dovranno possedere alto potere coprente, facilità di applicazione, luminosità e resistenza agli urti.*

**IDROPITTURE:** *le idropitture sono caratterizzate dal fatto di avere l'acqua come elemento solvente e/o diluente. Il latte di calce sarà preparato con calce grassa, perfettamente bianca, spenta per*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 28 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*immersione. Vi si potrà aggiungere la quantità di nerofumo strettamente necessaria per evitare la tinta giallastra.*

*La tempera sarà preparata con sospensioni acquose di pigmenti e leganti a base di colle naturali o sintetiche, dovrà avere buon potere coprente e sarà ritinteggiabile.*

*La pittura cementizia, sarà preparata con cemento bianco, pigmenti bianchi o coloranti in misura massima del 10%, ed eventuali additivi chimici in polvere in piccoli quantitativi, secondo le indicazioni della Ditta produttrice, e dovrà essere ultimata entro 30 minuti dalla preparazione. Una volta indurita è espressamente fatto divieto di diluirla in acqua per un'eventuale riutilizzazione.*

*Le idropitture a base di resine sintetiche non dovranno mai essere applicate su preesistenti strati di tinteggiatura, pittura o vernice non perfettamente aderenti al supporto.*

*Gli intonaci su cui andranno applicate le idropitture dovranno essere preventivamente ed idoneamente preparati.*

*L'applicazione dell'idropittura dovrà essere effettuata secondo le norme specifiche della Ditta produttrice.*

*Le idropitture dovranno risultare confezionate con resine sintetiche disperse in acqua, e con l'impiego di idonei pigmenti; resta escluso nel modo più assoluto l'impiego di caseina, calce, colle animali e simili.*

*Le idropitture per interno dovranno presentare la seguente composizione:*

*Pigmento  $40 \pm 50\%$ , costituito da di ossido di titanio in quantità non inferiore al 50%; del pigmento Veicolo  $60 \pm 50\%$ , costituito da resine sintetiche poliacetoviniliche omopolimere o copolimere disperse in acqua con residuo secco non inferiore al 30% del veicolo. Spessore della pellicola per ogni mano: minimo 25 micron° L'applicazione delle mani successive non dovrà essere eseguita se non trascorreranno almeno 12 ore da quella precedente.*

*Le idropitture per esterno contenenti quarzo dovranno presentare la seguente composizione:*

*Pigmento  $58 \pm 62\%$ ; di cui almeno il 30% dovrà essere costituito da di ossido di titanio rutilo ed il 45 min - 55 max % da polvere di quarzo; veicolo  $38 \pm 42\%$ , costituito da dispersioni di resine acriliche o*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 29 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*copolimeri acetoviniliche con residuo secco non inferiore al 35% del veicolo.*

*Spessore della pellicola per ogni mano: minimo 35 micron° L'applicazione di ogni mano di idropittura non dovrà essere effettuata se non trascorreranno almeno 12 ore da quella precedente.*

### **Art. 29 - Plastici per rivestimenti murali e isolanti termo - acustici.**

*I plastici per rivestimenti murali dovranno essere di recente produzione e dovranno essere approvvigionanti in cantiere in recipienti sigillati con l'indicazione della ditta produttrice ed il tipo, la qualità, le modalità d'uso e di conservazione del prodotto e l'eventuale data di scadenza; i recipienti dovranno essere aperti al momento dell'impiego alla presenza della direzione dei lavori ed i prodotti negli stessi contenuti non dovranno presentare fenomeni di sedimentazione o di addensamento, o altri degradi.*

*Tutti i prodotti dovranno essere pronti all'uso salvo le diluizioni previste dalle Ditte produttrici nei rapporti dalle stesse indicate e dovranno conferire alle superfici l'aspetto previsto e mantenerlo nel tempo, avranno forte copertura e spessore non inferiore a  $6 \pm 10$  mm.*

*I plastici dovranno essere conformi alle norme UNI ed UNICHIM vigenti e dovranno essere tenaci, aderenti, duri, impermeabili, nonché resistenti alla luce, alle atmosfere aggressive ed al lavaggio con detersivi.*

*Gli isolanti termo-acustici dovranno avere bassa conducibilità, essere leggeri, resistenti, incombustibili, chimicamente inerti e volumetricamente stabili, inodori, inattaccabili da microrganismi e stabili all'invecchiamento; dovranno, altresì, essere conformi alle norme UNI vigenti.*

*Gli isolanti termici dovranno avere, a seconda del tipo, i seguenti requisiti:*

**POLISTIROLO ESPANSO:** *il polistirolo espanso è un materiale plastico ottenuto per estrusione nello spessore voluto e con densità compresa tra 30 e 50 Kg/mc., salvo indicazione specifica di densità maggiori e, se richiesto dalla Direzione dei lavori, dovrà essere fornito del "Marchio di qualità" rilasciato dall'Istituto Italiano per il Polistirolo Espanso di qualità garantita; dovrà essere impermeabile all'acqua ed al vapore, resistente agli urti, inodore, anigroscopico, imputrescibile ed*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OGI

PAGINA 30 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*autoestinguenta ed, inoltre, dovrà resistere a temperature non inferiori a 75 °C.*

**POLIURETANO ESPANSO:** *il poliuretano espanso è un materiale plastico prodotto in manufatti o in “situ” per iniezione, è caratterizzato dal gas, presente nelle celle che gli conferisce un bassissimo valore di conducibilità termica e dovrà avere le seguenti caratteristiche: - densità 30 - 50 Kg/mc. - conducibilità termica (a 25 °C) max 0,018 Kcal/ml. °C - resistenza alla compressione (per densità da 30 a 50 ed in direzione normale alla espansione) 1 - 3 Kg/cmq.*

**ARGILLA ESPANSA:** *l'argilla espansa sarà formata da granuli di varie dimensioni a struttura interna cellulare clinkerizzata ed una dura e resistente scorza esterna; dovrà essere assolutamente inerte, priva di sostanze organiche e combustibili, leggera, impermeabile, refrattaria e resistente alla compressione e dovrà avere un coefficiente di conducibilità termica a 25 °C pari a 0,08 Kcal/ml °C.*

**VERMICULITE:** *la vermiculite è un materiale di tipo argilloso risultante dall'alterazione della mica nera e sarà fornito sotto forma di prodotto espanso, ottenuto per rapido riscaldamento del minerale alla temperatura di 250 - 300 °C; il prodotto espanso dovrà essere esente da impurità, incombustibile, insolubile in acqua, inattaccabile da calce e cemento.*

*A seconda della granulometria il prodotto avrà massa volumica apparente di 100- 60 Kg/mc., conducibilità termica a 20 °C di 0,03 - 0,04 Kcal/mh °C e potrà resistere a temperature sino a 900 °C.*

**PERLITE:** *la perlite sarà realizzata con lava vulcanica espansa in granuli e sarà fornita in pannelli rigidi le cui caratteristiche dipendono dai componenti aggiuntivi per gli stessi adottati, sarà imputrescibile ed ininfiammabile, a seconda della granulometria, avrà una massa volumica apparente di 130 - 90 Kg/mc. ed un coefficiente di conducibilità termica a 20 °C di 0,04 Kcal/mh °C.*

**ISOLANTI ACUSTICI:** *gli isolanti acustici dovranno essere caratterizzati da un elevato fattore di assorbimento acustico che dovrà essere costante nel campo delle più comuni frequenze.*

### **Art. 30 - Apparecchi igienico - sanitari.**

*Tutti gli apparecchi igienico - sanitari dovranno essere conformi alle norme UNI vigenti e potranno essere del tipo in porcellana dura (vitreous-china) in grès porcellanato (fire-clay) o del tipo in acciaio*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 31 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*porcellanato. Di qualsiasi tipo siano, dovranno essere di prima scelta, ed esenti, quindi, di qualsiasi imperfezione interna e/o superficiale.*

### **Art. 31 – Rubinetterie.**

*Le rubinetterie e gli accessori dovranno essere conformi alle norme UNI vigente ed in ogni caso dovranno avere in posizione di chiusura una resistenza alla pressione statica non inferiore a 15 At mentre in posizione di completa apertura e sotto carico di 0,5 At dovranno avere una portata minima di 5 lt. al minuto. La rubinetteria da incasso dovrà essere di bronzo di ottima qualità con vitone in ottone, chiocciola di comando fuori dal contatto con l'acqua in bagno di lubrificante, pistone saldamente guidato, anello di tenuta in gomma o in altro materiale sintetico, guarnizione perfettamente calibrata e di semplice sostituibilità; le parti in vista saranno sottoposte a nichelatura e successiva cromatura con spessori, rispettivamente, di 8 e 0,4 micron° La rubinetteria da montare all'esterno dovrà avere il corpo in ottone fuso; potrà essere anche stampato se sottoposto a trattamento atto ad eliminare l'incrudimento.*

### **Art. 32 - Demolizioni e rimozioni.**

*Le demolizioni di murature, calcestruzzi, ecc., sia in rottura che parziali o complete, dovranno essere eseguite con ordine e con le necessarie precauzioni, in modo da non danneggiare le residue murature, da prevenire qualsiasi infortunio agli addetti al lavoro e da evitare incomodi o disturbo. Rimane pertanto vietato gettare dall'alto i materiali in genere, che invece devono essere trasportati o guidati in basso, e sollevare polvere, pertanto sia le murature che i materiali di risulta dovranno essere opportunamente bagnati. Nelle demolizioni o rimozioni l'Appaltatore, deve, inoltre provvedere alle eventuali necessarie puntellature per sostenere le parti che devono restare e disporre in modo da non deteriorare i materiali risultanti, i quali tutti devono ancora potersi impiegare utilmente, sotto pena di rivalsa di danni a favore dell'Amministrazione appaltante. Le demolizioni dovranno limitarsi alle parti ed alle dimensioni prescritte.*

*Quando, anche per mancanza di puntellamenti o di altre precauzioni, venissero demolite altre parti od*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 32 DI 73



## Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica

*oltrepassati i limiti fissati, saranno pure a cura e a spese dell'Appaltatore, senza alcun compenso, ricostruite e messe in ripristino le parti indebitamente demolite.*

*Tutti i materiali riutilizzabili, a giudizio insindacabile della direzione dei lavori, devono essere opportunamente scalcinati, puliti, custoditi, trasportati ed ordinati nei luoghi di deposito che verranno indicati dalla direzione stessa, usando cautele per non danneggiarli sia nello scalcinamento, sia nel trasporto, sia nel loro assestamento e per evitarne la dispersione.*

*Detti materiali, ove non diversamente specificato, restano tutti di proprietà dell'Amministrazione appaltante, la quale potrà ordinare all'Appaltatore di impiegarli in tutto o in parte nei lavori appaltati, con prezzi indicati nell'elenco. I materiali di scarto provenienti dalle demolizioni e rimozioni devono sempre essere trasportati dall'Appaltatore fuori del cantiere, nei punti indicati o in pubbliche discariche.*

### **Art. 33 - Malte e conglomerati.**

*I quantitativi dei diversi materiali da impiegare per la composizione delle malte e dei conglomerati, secondo le particolari indicazioni che potranno essere imposte dalla Direzione dei lavori o stabilite nell'elenco prezzi, dovranno corrispondere alle seguenti proporzioni:*

➤ **Malta comune:**

*Calce spenta in pasta mc.  $0,25 \pm 0,40$ ;*

*Sabbia mc.  $0,85 \pm 1,00$ ;*

➤ **Malta comune per intonaco rustico (rinzaffo):**

*Calce spenta in pasta mc.  $0,20 \pm 0,40$ ;*

*Sabbia mc.  $0,90 \pm 1,00$ ;*

➤ **Malta comune per intonaco civile (stabilitura):**

*Calce spenta in pasta mc.  $0,35 \pm 0,45$ ;*

*Sabbia vagliata mc.  $0,80$ ;*

➤ **Malta cementizia forte:**

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 33 DI 73



**Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*Cemento idraulico normale q.li 3,00 ± 6,00;*

*Sabbia mc. 1,00;*

➤ **Malta cementizia debole:**

*Agglomerante cementizio a lenta presa q.li 2,50 ± 4,00;*

*Sabbia mc. 1,00;*

➤ **Malta cementizia per intonaci:**

*Agglomerante cementizio a lenta presa q.li 6,00;*

*Sabbia mc. 1,00;*

➤ **Malta per stucchi:**

*Calce spenta in pasta mc. 0,45;*

*Polvere di marmo mc. 0,90.*

*Quando la Direzione dei lavori ritenesse di variare tali proporzioni, l'Appaltatore sarà obbligato ad uniformarsi alle prescrizioni della medesima, salvo le conseguenti variazioni di prezzo in base alle nuove proporzioni previste.*

*L'impasto dei materiali dovrà essere fatto a braccia d'uomo, sopra aree convenientemente pavimentate, oppure a mezzo di macchine impastatrici o mescolatrici.*

*I materiali componenti le malte cementizie saranno prima mescolati a secco, fino ad ottenere un miscuglio di tinta uniforme, il quale verrà poi asperso ripetutamente con la minore quantità d'acqua possibile, ma sufficiente, rimescolando continuamente.*

*Nella composizione di calcestruzzi con malte di calce comune od idraulica, si formerà prima l'impasto della malta con le proporzioni prescritte, impiegandola minore quantità d'acqua possibile, poi si distribuirà la malta sulla ghiaia o pietrisco e si mescolerà il tutto fino a che ogni elemento sia per risultare uniformemente distribuito nella massa ed avviluppato di malta per tutta la superficie.*

*I residui d'impasto che non avessero per qualsiasi ragione, immediato impiego dovranno essere gettati a rifiuto, ad eccezione di quelli formati con calce comune, che potranno essere utilizzati però nella sola stessa giornata del loro confezionamento.*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 34 DI 73



**Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

**Art. 34 - Murature in genere.**

*La costruzione delle murature deve iniziarsi e proseguire, uniformemente, assicurando il perfetto collegamento sia con le murature esistenti, sia fra le varie parti di esse, evitando nel corso dei lavori la formazione di strutture eccessivamente emergenti dal resto della costruzione.*

*La muratura procederà a filari rettilinei, coi piani di posa normali alle superfici viste o come altrimenti venisse prescritto. All'innesto con muri da costruirsi in tempo successivo dovranno essere lasciate opportune ammorsature in relazione al materiale impiegato.*

*La direzione stessa potrà ordinare che sulle aperture di vani, di porte e finestre siano collocati degli architravi in cemento armato delle dimensioni che saranno fissate in relazione della luce dei vani, allo spessore del muro e del sovraccarico.*

**Art. 35 - Muratura di mattoni.**

*I mattoni, prima del loro impiego, dovranno essere bagnati fino a saturazione per immersione prolungata in appositi bagnaroli e mai per aspersione. Essi dovranno mettersi in opera, con le connessure alternate in corsi ben regolari e normali alla superficie esterna; saranno posati sopra un abbondante strato di malta e premuti in modo che la malta rifluisca all'ingiro e riempi tutte le connessure.*

*La larghezza delle connessure sarà compresa tra 5 e 8 mm. in relazione alla natura delle malte impiegate.*

*I giunti non verranno rabboccati durante la costruzione per dare maggiore presa all'intonaco od alla stuccatura con il ferro.*

*Le malte da impiegarsi per l'esecuzione di questa muratura, dovranno essere passate al setaccio per evitare che i giunti fra i mattoni riescano superiori al limite di tolleranza fissato.*

*Le murature di rivestimento saranno fatte a corsi bene allineati e dovranno essere opportunamente ammorsate con la parte interna.*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 35 DI 73



**Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

**Art. 36 - Pareti di una testa ed in foglio di mattoni pieni e forati.**

*Le pareti di una testa ed in foglio verranno eseguite con mattoni scelti esclusi i rottami, i laterizi incompleti e quelli mancanti di qualche spigolo.*

*Tutte le dette pareti saranno eseguite con le migliori regole dell'arte, a corsi orizzontali ed a perfetto filo, per evitare la necessità di forte impiego di malta per l'intonaco.*

*Nelle pareti in foglio, quando la direzione dei lavori lo ordinasse, saranno introdotte nella costruzione intelaiature in legno attorno ai vani delle porte, allo scopo di poter fissare i serramenti al telaio, anziché alla parete, oppure ai lati od alla sommità delle pareti stesse, per il loro consolidamento, quando esse non arrivano fino ad un'altra parete od al soffitto.*

*Quando una parete deve eseguirsi fin sotto al soffitto, la chiusura dell'ultimo corso sarà ben serrata, se occorre, dopo congruo tempo con scaglie e cemento.*

**Art. 37 – Controsoffitti.**

*Tutti i controsoffitti in genere dovranno eseguirsi con cure particolari allo scopo di ottenere superfici esattamente orizzontali (od anche sagomate secondo le prescritte centine), senza ondulazioni od altri difetti, e di evitare in modo assoluto la formazione, in un tempo più o meno prossimo, di crepe, incrinature o distacchi nell'intonaco. Al manifestarsi di tali screpolature la direzione lavori avrà facoltà, a suo insindacabile giudizio, di ordinare all'Appaltatore il rifacimento, a carico di quest'ultimo, dell'intero controsoffitto con l'onere del ripristino di ogni altra opera già eseguita (stucchi, tinteggiature, ecc).*

*La direzione lavori potrà prescrivere anche la predisposizione di adatte griglie o sfiatatoi in metallo per la ventilazione dei vani racchiusi dai controsoffitti.*

**Art. 38 – Impermeabilizzazioni.**

*Nelle impermeabilizzazioni eseguite con l'uso di manti bituminosi prefabbricati o guaine*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 36 DI 73



## Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica

*prefabbricate, questi materiali saranno posti in opera mediante i necessari collanti con i giunti sfalsati.*

*Qualsiasi impermeabilizzazione sarà posta su piani predisposti con le opportune pendenze.*

*Le impermeabilizzazioni, di qualsiasi genere, dovranno essere eseguite con la maggiore accuratezza possibile, specie in vicinanza di fori, passaggi, cappe, ecc.; le eventuali perdite che si manifestassero in esse, anche a distanza di tempo e sino al collaudo, dovranno essere riparate ed eliminate dall'Appaltatore, a sua cura e spese, compresa ogni opera di ripristino.*

### **Art. 39 – Intonaci.**

*Gli intonaci in genere dovranno essere eseguiti, dopo aver rimossa dai giunti delle murature la malta poco aderente, ripulita e abbondantemente bagnata la superficie della parete stessa e tutte le malte dovranno contenere un idrofugo di ottima qualità e di sicura efficacia nella quantità fissata dalle case produttrici. Gli intonaci, di qualunque specie siano, lisci, a superficie rustica, a bugne, per cornici e quanto altro, non dovranno mai presentare peli, crepature, irregolarità negli allineamenti e negli spigoli, od altri difetti.*

*Quelli comunque difettosi o che non presentassero la necessaria aderenza alle murature, dovranno essere demoliti e rifatti dall'Appaltatore a sue spese. La calce da usare negli intonaci dovrà essere estinta da almeno tre mesi per evitare scoppiettii, sfioriture e screpolature, verificandosi le quali sarà a carico dell'Appaltatore il fare tutte le riparazioni occorrenti. Ad opera finita l'intonaco dovrà avere uno spessore non inferiore ai mm. 15. Gli spigoli, sporgenti o rientranti, saranno eseguiti ad angolo vivo oppure con opportuno arrotondamento, secondo gli ordini che in proposito darà la direzione dei lavori. Particolarmente per ciascun tipo di intonaco si prescrive quanto appresso:*

**Intonaco grezzo o arricciatura:** *predisposte le fasce verticali, sotto regolo di guida, in numero sufficiente, sarà applicato alle murature un primo strato di malta comune per intonaco rustico o malta bastarda o malta idraulica, detto rinzaffo, gettato con forza in modo che possa penetrare nei giunti e riempirli. Dopo che questo strato sarà alquanto asciutto, si applicherà su di esso un secondo strato della medesima malta, che si stenderà con la cazzuola o col frattazzo stuccando ogni fessura e*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 37 DI 73



## Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica

*togliendo ogni asprezza, sicché le pareti riescano per quanto possibile regolari.*

**Intonaco comune o civile:** *appena l'intonaco grezzo avrà preso consistenza, si distenderà su di esso un terzo strato di malta fina, che si conguaglierà con le fasce di guida per modo che l'intera superficie risulti piana ed uniforme, senza ondeggiamenti e disposta a perfetto piano verticale o secondo le superfici degli intradossi.*

**Intonaco a stucco:** *sull'intonaco grezzo sarà sovrapposto uno strato alto almeno mm. 4 di malta per stucchi, che sarà spianata con piccolo regolo e governata con la cazzuola così da avere pareti perfettamente piane nelle quali non sarà tollerata la minima imperfezione.*

*Ove lo stucco debba colorarsi, nella malta verranno stemperati i colori prescelti dalla direzione dei lavori.*

### **Art. 40 – Pavimenti.**

*I pavimenti si addenteranno per mm. 15 entro l'intonaco delle pareti, che sarà tirato verticalmente sino al pavimento, evitando quindi ogni raccordo o guscio. Nel caso in cui venga prescritto il raccordo, deve sovrapporsi al pavimento non solo il raccordo stesso, ma anche l'intonaco per almeno 15 mm.*

*I pavimenti dovranno essere consegnati diligentemente finiti, lavorati e senza macchie di sorta.*

*Resta comunque contrattualmente stabilito che, per un periodo di almeno dieci giorni dopo l'ultimazione di ciascun pavimento, l'Appaltatore avrà l'obbligo di impedire l'accesso di qualunque persona nei locali; e ciò anche per pavimenti costruiti da altre Ditte. Ad ogni modo, ove i pavimenti risultassero in tutto o in parte danneggiati per il passaggio abusivo di persone o per altre cause, l'Appaltatore dovrà a sua cura e spese ricostruire le parti danneggiate.*

*L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare alla Direzione dei lavori campioni dei pavimenti che saranno prescritti.*

**Sottofondi:** *il piano destinato alla posa dei pavimenti, di qualsiasi tipo essi siano, dovrà essere opportunamente spianato mediante un sottofondo, in guisa che la superficie di posa risulti regolare e*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 38 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*parallela a quella del pavimento da eseguire ed alla profondità necessaria.*

*Il sottofondo potrà essere costituito, secondo gli ordini della direzione dei lavori, da un massetto di calcestruzzo idraulico o cementizio o da un gretonato, di spessore non minore di cm. 4 in via normale, che dovrà essere gettato in opera a tempo debito per essere lasciato stagionare per almeno 10 giorni. Prima della posa del pavimento le lesioni eventualmente manifestatesi nel sottofondo saranno riempite e stuccate con un beverone di calce o cemento, e quindi vi si stenderà, se prescritto, lo spianato di calce idraulica (camicia di calce) dello spessore di cm. 1,5 a 2.*

*Nel caso che si richiedesse un massetto di notevole leggerezza, la Direzione lavori potrà prescrivere che sia eseguito in calcestruzzo di pomice.*

**Pavimenti di mattonelle di ceramica:** *sul massetto in calcestruzzo di cemento si distenderà uno strato di malta cementizia magra dello spessore di cm. 2, che dovrà essere ben battuto e costipato.*

*Quando il sottofondo avrà preso consistenza, si poseranno su di esso a secco le mattonelle a seconda del disegno o delle istruzioni che verranno impartite dalla direzione dei lavori. Le mattonelle saranno quindi rimosse e ricollocate in opera con malta liquida di puro cemento, saranno premute in modo che la malta riempia e sbocchi dalle connessioni e verranno stuccate di nuovo con malta liquida di puro cemento distesavi sopra.*

*Le mattonelle potranno essere posate anche con colla speciale per pavimenti.*

*Infine la superficie sarà pulita a lucido con segatura bagnata.*

*Le mattonelle, prima del loro impiego, dovranno essere bagnate a rifiuto per immersione.*

**Pavimenti di legno - parquet:** *tali pavimenti dovranno essere eseguiti con legni ben stagionati e profilati, di tinta e grana uniforme.*

*La posa in opera si effettuerà dopo il completo prosciugamento del sottofondo e dovrà essere fatta a perfetta regola d'arte, senza discontinuità, gibbosità, difetti di orizzontalità od altro.*

*I pavimenti a parquet dovranno essere lamati e lucidati, da eseguirsi l'una a lavoro ultimato, l'altra all'epoca che sarà fissata dalla direzione dei lavori.*

**Pavimenti in linoleum e PVC:** *speciale cura si dovrà adottare per la preparazione dei sottofondi, che*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 39 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*potranno essere costituiti da impasto di cemento e sabbia, o da gesso e sabbia. La superficie superiore del sottofondo dovrà essere perfettamente piana e liscia, togliendo gli eventuali difetti con stuccatura a gesso.*

*L'applicazione del linoleum o PVC, dovrà essere fatta su sottofondo perfettamente asciutto; nel caso in cui per ragioni di assoluta urgenza non si possa attendere il perfetto prosciugamento del sottofondo, esso sarà protetto con vernice speciale detta antiumido.*

*L'applicazione del pavimento dovrà essere fatta da operai specializzati, con mastice di resina o con altre colle speciali. Il pavimento dovrà essere incollato su tutta la superficie e non dovrà presentare rigonfiamenti od altri difetti di sorta. La pulitura dovrà essere fatta con segature (esclusa quella di castagno), inumidita con acqua dolce leggermente saponata, che verrà passata e ripassata sul pavimento fino ad ottenere la pulitura. Il pavimento dovrà poi essere asciugato passandovi sopra segatura asciutta e pulita e quindi strofinato con stracci imbevuti con olio di lino cotto. Tale ultima applicazione contribuirà a mantenere la plasticità e ad aumentare l'impermeabilità della pavimentazione.*

### **Art. 41 – Rivestimenti.**

*I rivestimenti in materiale di qualsiasi genere dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, con il materiale prescelto dall'Amministrazione appaltante, e conformemente ai campioni che verranno di volta in volta eseguiti, a richiesta della direzione dei lavori. Particolare cura dovrà porsi nella collocazione degli elementi, in modo che questi a lavoro ultimato risultino perfettamente aderenti al retrostante intonaco.*

*Pertanto, i materiali porosi dovranno essere prima del loro impiego immersi nell'acqua fino a saturazione, e dopo avere abbondantemente innaffiato l'intonaco delle pareti, alle quali deve applicarsi il rivestimento, essi saranno allettati con malta cementizia normale, nella quantità necessaria e sufficiente.*

*Gli elementi del rivestimento dovranno perfettamente combaciare fra loro e le linee dei giunti,*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 40 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*debitamente stuccate con cemento bianco o diversamente colorato, dovranno risultare, a lavoro ultimato, perfettamente allineate. I rivestimenti dovranno essere completati con tutti gli eventuali gusci di raccordo ai pavimenti ed agli spigoli, con eventuali listelli, cornici, ecc. A lavoro ultimato i rivestimenti dovranno essere convenientemente lavati e puliti.*

### **Art. 42 – Tubazioni.**

*Le tubazioni in genere, del tipo e dimensioni prescritte, dovranno avere le caratteristiche di cui all'art. 27 e seguire il minimo percorso compatibile con il buon funzionamento di esse e con le necessità dell'estetica; dovranno evitare, per quanto possibile, gomiti, bruschi risvolti, giunti e cambiamenti di sezione ed essere collocate in modo da non ingombrare e da essere facilmente ispezionabili, specie in corrispondenza a giunti, sifoni, ecc. Inoltre quelle di scarico dovranno permettere il rapido e completo smaltimento delle materie, senza dar luogo ad ostruzioni, formazioni di depositi ed altri inconvenienti. Le condutture interrato all'esterno dell'edificio dovranno ricorrere ad una profondità di almeno m. 1 sotto il piano stradale; quelle orizzontali nell'interno dell'edificio dovranno, per quanto possibile, mantenersi distaccate, sia dai muri che dal fondo delle incassature, di 5 cm. almeno (evitando di situarle sotto i pavimenti e nei soffitti), ed infine quelle verticali (colonne) anch'esse lungo le pareti, disponendole entro apposite incassature praticate nelle murature, di ampiezza sufficiente per eseguire le giunzioni, ecc., e fissandole con adatti sostegni. Quando le tubazioni siano soggette a pressione, anche per breve tempo, dovranno essere sottoposte ad una pressione di prova eguale da 1,5 a 2 volte la pressione di esercizio, a seconda delle disposizioni della Direzione dei lavori. Circa la tenuta, tanto le tubazioni a pressione che quelle a pelo libero dovranno essere provate prima della loro messa in funzione, a cura e spese dell'Appaltatore, e nel caso si manifestassero delle perdite, anche di lieve entità, dovranno essere riparate e rese stagne a tutte spese di quest'ultimo. Così pure sarà a carico dell'Appaltatore la riparazione di qualsiasi perdita od altro difetto che si manifestasse nelle varie tubazioni, pluviali, docce, ecc., anche dopo la loro entrata in esercizio e sino al momento del collaudo, compresa ogni opera di ripristino. Tutte le condutture non*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 41 DI 73



## Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica

interrate dovranno essere fissate e sostenute con convenienti staffe, cravatte, mensole, grappe o simili, in numero tale da garantire il loro perfetto ancoraggio alle strutture di sostegno. Tali sostegni, eseguiti di norma in ferro o ghisa malleabile, dovranno essere in due pezzi, snodati a cerniera o con fissaggio a vite, in modo da permettere la rapida rimozione del tubo, ed essere posti a distanze non superiori a mt. 1. Le condutture interrate poggieranno, a seconda delle disposizioni della Direzione lavori, o su baggioli isolati in muratura di mattoni, o su letto costituito da massetto di calcestruzzo, di gretonato, pietrisco, ecc., che dovrà avere formatale da ricevere perfettamente la parte inferiore del tubo per almeno 60°; in ogni caso detti sostegni dovranno avere dimensioni tali da garantire il mantenimento delle tubazioni nella esatta posizione stabilita. Nel caso in cui i tubi poggino su sostegni isolati, il rinterro dovrà essere curato in modo particolare.

**TUBAZIONI IN PIOMBO:** I tubi di piombo dovranno essere di prima fusione. Saranno lavorati a mezzo di sfere di legno duro, in modo che il loro spessore e diametro risultino costanti anche nelle curve e le saldature a stagno, accuratamente lavorate col sego di lardo e il percalce, abbiano forma a oliva (lavorazione all'inglese).

**TUBAZIONI IN LAMIERA DI FERRO ZINCATO:** saranno eseguite con lamiera di ferro zincato di peso non inferiore a Kg. 4,5 al mq., con l'unione "ad aggraffatura" lungo la generatrice e giunzioni a libera dilatazione (sovrapposizione di cm. 5).

**TUBAZIONI IN FERRO:** saranno del tipo saldato o trafilato (Mannesmann), a seconda del tipo e importanza della conduttura, con giunti a vite e manicotto, rese stagne con guarnizioni di canapa e mastice di manganese. I pezzi speciali dovranno essere in ghisa malleabile di ottima fabbricazione.

A richiesta della direzione lavori le tubazioni in ferro (elementi ordinari e pezzi speciali) dovranno essere provviste di zincatura; i tubi di ferro zincato non dovranno essere lavorati a caldo per evitare la volatilizzazione dello zinco; in ogni caso la protezione dovrà essere ripristinata, sia pure con stagnatura, la dove essa sia venuta meno.

**TUBAZIONI IN RAME:** potranno essere del tipo normale o del tipo pesante, secondo quanto previsto nei disegni di progetto e nell'Elenco dei prezzi, e dovranno avere i requisiti di cui all'art. 27 del

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OGI

PAGINA 42 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*presente Capitolato speciale.*

*Le giunzioni ed i raccordi potranno essere del tipo filettato, misto o a saldare ed i raccordi saranno del tipo in rame o del tipo in bronzo; la scelta del tipo di giunzione e/o di raccordo sarà fatta, se non diversamente disposto dai disegni di progetto, dal Direttore dei lavori.*

**TUBAZIONI IN CLORURO DI POLIVINILE:** *potranno essere, a seconda dell'uso cui sono destinate, dei tipi e con le caratteristiche descritte all'art. 27 del presente Capitolato speciale. Le giunzioni ed i raccordi potranno essere del tipo rigido ad incollaggio e/o saldatura, del tipo a manicotto filettato, del tipo a flange o del tipo con guarnizione ad anello di gomma; la scelta del tipo di giunzione e/o di raccordo sarà fatta, se non diversamente disposto dai disegni di progetto, dal Direttore dei lavori.*

**TUBI IN POLIETILENE:** *potranno essere del tipo normale o del tipo pesante, secondo quanto previsto nei disegni di progetto e nell'Elenco dei prezzi, e dovranno avere i requisiti di cui all'art. 27 del presente Capitolato speciale e le giunzioni ed i raccordi saranno del tipo con raccordi di bronzo.*

**TUBI IN PRFV:** *potranno avere il liner o strato chimico resistente costituito da resine di diverso tipo (poliestere isoftaliche, bisfenoliche, vinilestere, epossidiche, ecc.) a seconda delle esigenze e secondo quanto stabilito nell'Elenco dei prezzi e dovranno avere i requisiti di cui all'art. 27 del presente Capitolato speciale.*

*Le giunzioni ed i raccordi potranno essere del tipo a bicchiere con guarnizione in gomma, del tipo a bicchiere con guarnizione in gomma ed inserto antisfilante o del tipo a manicotto con guarnizione in gomma ed inserto antisfilante; la scelta del tipo di guarnizione e/o raccordo sarà fatta, se non diversamente disposto dai disegni di progetto, dal direttore dei lavori.*

### **Art. 43 - Opere da pittore.**

*Qualunque tinteggiatura, coloritura o verniciatura dovrà essere preceduta da una conveniente ed accuratissima preparazione delle superfici, e precisamente da raschiature, scrostature, stuccature, eventuali riprese di spigoli e tutto quanto occorre per uguagliare le superfici medesime.*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 43 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*Successivamente le dette superfici dovranno essere perfettamente levigate con carta vetrata e, quando trattasi di coloriture o verniciature, nuovamente stuccate, indi pomiciate e lisciate, previa imprimitura, con modalità e sistemati ad assicurare la perfetta riuscita del lavoro. Speciale riguardo dovrà avervi per le superfici da rivestire con vernici. Per le opere in legno, la stuccatura ed imprimitura dovrà essere fatta con mastici adatti, e la levigatura e rasatura delle superfici dovrà essere perfetta. Per le opere metalliche la preparazione delle superfici dovrà essere preceduta dalla raschiatura delle parti ossidate.*

*Le tinteggiature, coloriture e verniciature dovranno, se richieste, essere anche eseguite con colori diversi su una stessa parete, complete di filettature, zoccoli e quant'altro occorre per l'esecuzione dei lavori a regola d'arte. La scelta dei colori è dovuta al criterio insindacabile della direzione dei lavori e non sarà ammessa alcuna distinzione tra colori ordinari e colori fini, dovendosi in ogni caso fornire i materiali più fini e delle migliori qualità. Le successive passate di coloriture ad olio e verniciature dovranno essere di tonalità diverse, in modo che sia possibile, in qualunque momento, controllare il numero delle passate che sono state applicate.*

*In caso di contestazione, qualora l'Appaltatore non sia in grado di dare la dimostrazione del numero di passate effettuate, la decisione sarà a sfavore dell'Appaltatore stesso. Comunque esso ha l'obbligo, dopo l'applicazione di ogni passata e prima di procedere alla esecuzione di quella successiva, di farsi rilasciare dal personale della Direzione una dichiarazione scritta. Prima d'iniziare le opere da pittore, l'Appaltatore ha, inoltre, l'obbligo di eseguire, nei luoghi e con le modalità che le saranno prescritti, i campioni dei vari lavori di rifinitura, sia per la scelta delle tinte che per il genere di esecuzione, e di ripeterli eventualmente con le varianti richieste, sino ad ottenere l'approvazione della direzione dei lavori. Essa dovrà, infine, adottare ogni precauzione e mezzo atti ad evitare spruzzi o macchie di tinte o vernici sulle opere finite (pavimenti, infissi, ecc.) restando a suo carico ogni lavoro necessario a riparare i danni eventualmente arrecati.*

### **Art. 44 - Impianto idrosanitario.**

#### **CAPITOLATO SPECIALE**

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA**

**CATEGORIA PREVALENTE OG1**

**PAGINA 44 DI 73**



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*L'impianto idrosanitario dovrà essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni progettuali, di contratto e di capitolato e con la scrupolosa osservanza delle leggi, decreti, circolari, norme e disposizioni nazionali e locali, vigenti all'atto dell'esecuzione dell'impianto stesso. L'Appaltatore per la realizzazione dell'impianto idrosanitario è tenuto a presentare, non meno di 30 giorni prima dell'esecuzione dell'impianto, il progetto esecutivo dello stesso, in doppia copia e redatto da un Ingegnere, da un Architetto o da un Perito del ramo; detto progetto esecutivo dovrà essere completo di relazione illustrativa, di calcolo delle portate e dei diametri delle tubazioni, di distribuzione, di scarico e di ventilazione e dei disegni particolareggiati con indicazione esatta delle tubazioni e di tutti i dettagli costruttivi.*

*Contemporaneamente alla presentazione del progetto l'Appaltatore è tenuto a produrre la campionatura di tutti i componenti degli impianti per la preventiva accettazione da parte della Direzione dei lavori; resta, comunque, stabilito che l'accettazione dei campioni da parte della Direzione dei lavori non pregiudica i diritti che l'Amministrazione appaltante si riserva in sede di collaudo.*

*Le tubazioni dell'impianto idrico sanitario, nei tipi prescritti, dovranno avere i requisiti e saranno poste in opera con le modalità di cui agli artt. 27 e 45 del presente capitolato speciale. Dovranno, altresì, essere collocate, di regola, non in vista e, qualora non fosse possibile l'incasso delle murature, dovranno essere realizzati appositi cavedi a cura e spese dell'Appaltatore. Prima della chiusura delle tracce e dell'esecuzione di pavimenti, intonaci e rivestimenti dovrà essere effettuata la prova idraulica dell'impianto compressione non inferiore a 1,5 - 2 volte quella di esercizio mantenuta costante per almeno 24 ore continue; durante la prova idraulica dovranno ispezionarsi accuratamente le tubazioni ed i giunti e qualora si verificassero perdite ad altri inconvenienti si dovrà procedere alle necessarie riparazioni e ripetere nuovamente la prova interrotta. La prova idraulica sarà eseguita a cura e spese dell'Appaltatore, e il Direttore ne redigerà un regolare verbale in contraddittorio con l'Appaltatore stesso; se la prova avrà dato esito positivo, nel verbale si dichiarerà accettato il tratto di tubazione provato e dopo i trattamenti protettivi e di identificazione potrà procedersi al rinterro dei cavi e/o alla*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 45 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*chiusura delle tracce e/o dei cavedi. I prezzi di elenco comprendono tutto quanto necessario (fornitura, opera, prestazione, ecc.) per dare l'impianto completo e funzionante a perfetta regola d'arte. L'Appaltatore, fino all'approvazione del collaudo da parte dell'Amministrazione appaltante è ritenuto responsabile della perfetta integrità e funzionalità dell'impianto stesso ed è quindi obbligato ad intervenire, se necessario, per effettuare riparazioni, sostituzioni, o reintegri conseguenti anche a danni od asportazioni da chiunque e per qualunque ragione causati. La collocazione degli apparecchi sanitari, delle rubinetterie e degli accessori vari dovrà essere effettuata in modo da assicurare la montabilità ed accessibilità anche in funzione di successive ed eventuali operazioni di sostituzione e/o manutenzione; la collocazione degli apparecchi a pavimento quali vasi e bidet dovrà essere effettuata per mezzo di viti in ottone cromato o in acciaio inossidabile su tasselli con tassativa esclusione di fissaggi con qualsiasi genere di malta.*

*Gli apparecchi igienico - sanitari e le rubinetterie dovranno avere rispettivamente i requisiti di cui agli artt. 30 e 31 del presente capitolato. I diametri e le portate delle rubinetterie e delle tubazioni di alimentazione dovranno essere di norma non inferiori a quelli riportati nella seguente tabella in funzione del tipo di apparecchio.*

*APPARECCHI - Diametro - Portata (pollici) (mm.) l/sec.*

*Vaso con cassetta 3/8 11 0,10*

*Vaso con rubinetto a passo rapido 3/4 20 1,50*

*Vaso con flussometro 1 26 2,00*

*Lavabo 3/8 11 0,10*

*Bidet 3/8 11 0,10*

*Doccia 1/2 16 0,10*

*Vasca da bagno 1/2 16 0,20*

*Idrante 1/2 16 0,40*

*Idrante 3/4 20 0,60*

*La velocità dell'acqua non dovrà essere superiore, per nessun motivo, nella linea principale a 2 m/sec*

### *CAPITOLATO SPECIALE*

*PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA*

*CATEGORIA PREVALENTE OG1*

*PAGINA 46 DI 73*



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*e nelle diramazioni a 1,5 m/sec. La pressione di esercizio, salvo diversa disposizione, non dovrà essere superiore, in ogni punto della rete, a 5 atmosfere e solo eccezionalmente e per brevi intervalli di tempo potranno essere tollerate pressioni leggermente superiori. Tutti gli apparecchi sanitari dovranno essere muniti di apposito sifone dello stesso diametro della piletta con la quale sarà collegato; il diametro della piletta e dei sifoni saranno tali da garantire uno svuotamento rapido dei relativi apparecchi. L'Appaltatore è tenuto, altresì, a presentare, entro 30 giorni dall'ultimazione dell'impianto, n° 2 copie dei disegni dell'impianto eseguito con l'indicazione quotata di tutta la rete e di ogni altro particolare atto a documentare con esattezza l'intero impianto.*

*L'impianto fognante dovrà essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni progettuali, di contratto e di capitolato e con la scrupolosa osservanza delle leggi, decreti, circolari, norme e disposizioni nazionali e locali, vigenti all'atto dell'esecuzione dell'impianto stesso.*

### **Art. 45 – Collocamento in opera.**

*La posa in opera di qualsiasi materiale, apparecchio o manufatto consisterà in genere nel suo prelevamento dal luogo di deposito, nel suo trasporto in sito (intendendosi con ciò tanto il trasporto in piano o in pendenza, che il sollevamento in alto o la discesa in basso, il tutto eseguito con qualsiasi sussidio o mezzo meccanico, opera provvisoria, ecc.), nonché nel collocamento nel luogo esatto di destinazione, a qualunque altezza o profondità ed in qualsiasi posizione, ed in tutte le opere conseguenti (tagli di strutture, fissaggio, adattamento, stuccature e riduzioni in pristino). L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire il collocamento di qualsiasi opera od apparecchio che gli venga ordinato dalla Direzione lavori, anche se forniti da altre Ditte.*

*Il collocamento in opera dovrà eseguirsi con tutte le cure e cautele del caso; il materiale o manufatto dovrà essere convenientemente protetto, se necessario, anche dopo collocato, essendo l'Appaltatore unico responsabile dei danni di qualsiasi genere che potessero essere arrecati alle cose poste in opera, anche dal solo traffico degli operai durante e dopo l'esecuzione dei lavori, sino all'ora termine e consegna, anche se il particolare collocamento in opera si svolge sotto la sorveglianza o assistenza del*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 47 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*personale di altre Ditte, fornitrici del materiale o del manufatto.*

### **Collocamento di manufatti vari, apparecchi e materiali forniti dall'amministrazione appaltante.**

*Qualsiasi apparecchio, materiale o manufatto fornito dall'Amministrazione appaltante sarà consegnato secondo le istruzioni che l'Appaltatore riceverà tempestivamente.*

*Pertanto egli dovrà provvedere al loro trasporto in cantiere, immagazzinamento e custodia, e successivamente alla loro posa in opera, a seconda delle istruzioni che riceverà, eseguendo le opere murarie di adattamento e ripristino che si rendessero necessarie.*

*Per il collocamento in opera dovranno seguirsi inoltre tutte le norme indicate per ciascuna opera nei precedenti articoli del presente Capitolato, restando sempre l'Appaltatore responsabile della buona conservazione del materiale consegnatogli, prima e dopo del suo collocamento in opera.*

### **Art. 46 – Demolizioni.**

*I prezzi fissati in tariffa per la demolizione delle murature o strutture, si applicheranno al volume o alla superficie effettiva delle strutture o delle murature da demolire.*

*I prezzi medesimi, al netto del ribasso d'asta od aumento contrattuale offerto sotto tutte le condizioni del presente capitolato speciale e del contratto si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a suo rischio e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.*

### **Art. 47 – Murature.**

*Tutte le murature in genere, salvo le eccezioni in appresso specificate, saranno misurate geometricamente, a volume od a superficie, secondo la categoria, in base a misure prese sul vivo dei muri, esclusi cioè gli intonaci. Sarà fatta deduzione di tutti i vuoti di luce superiori a mq. 1,00 e dei vuoti di canne fumarie, canalizzazioni, ecc., che abbiano sezione superiore a mq. 0,25, rimanendo per questi ultimi, all'Appaltatore, l'onere della loro eventuale chiusura con materiale in cotto. Così pure sarà sempre fatta deduzione del volume corrispondente alla parte incastrata di pilastri, piattabande, ecc., di strutture diverse, nonché di pietre naturali od artificiali, da pagarsi con altri prezzi di tariffa.*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OGI

PAGINA 48 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*Nei prezzi unitari delle murature di qualsiasi genere si intende compreso ogni onere per formazione di spalle, sguinci, canne, spigoli, strombature, incassature per imposte di archi, volte e piattabande.*

### **Art. 48 – Controsoffitti.**

*I controsoffitti sono computati in base alla loro effettiva superficie. Nel prezzo, sono compresi e compensate tutte le armature, forniture, magisteri e mezzi d'opera per dare i controsoffitti finiti a regola d'arte.*

### **Art. 49 – Impermeabilizzazioni.**

*Le impermeabilizzazioni, verranno valutate in base alla loro superficie effettiva, senza deduzione dei vani per camini, canne, lucernari ed altre parti emergenti, purché non eccedenti ciascuna la superficie di 1,00 mq.; per le parti di superficie maggiore di 1,00 mq., verrà detratta l'eccedenza; non si terrà conto, invece, delle sovrapposizioni, dei risvolti e degli oneri nascenti dalla presenza dei manufatti emergenti.*

*Nei prezzi di elenco dovranno intendersi compresi e compensati gli oneri per la preparazione dei supporti, la formazione dei giunti e la realizzazione dei solini di raccordo.*

### **Art. 50 – Intonaci.**

*I prezzi degli intonaci saranno applicati alla superficie intonacata senza tener conto delle superfici laterali, di risalti, lesene e simili. Tuttavia saranno valutate anche tali superfici laterali quando la loro larghezza superi cm. 5. Varranno sia per superfici piane che curve.*

*L'esecuzione di gusci di raccordo, se richiesti negli angoli fra pareti e soffitto e fra pareti e pareti, con raggio non superiore a cm. 15, è pure compresa nel prezzo, avuto riguardo che gli intonaci verranno misurati anche in questo caso come se esistessero gli spigoli vivi.*

*Nel prezzo degli intonaci è compreso l'onere della ripresa, dopo la chiusura, di tracce di qualunque genere, della muratura di eventuali ganci al soffitto e delle riprese contro pavimenti, zoccolature e*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 49 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*serramenti. I prezzi dell'elenco valgono anche per intonaci su murature di mattoni forati dello spessore maggiore di una testa, essendo essi comprensivi dell'onere dell'intasamento dei fori dei laterizi. Gli intonaci interni sui muri di spessore maggiore di cm. 15 saranno computati a vuoto per pieno, a compenso dell'intonaco nelle riquadrature dei vani, che non saranno perciò sviluppate.*

*Tuttavia saranno detratti i vani di superficie maggiore a mq. 4, valutando a parte la riquadratura di detti vani. Gli intonaci interni su tramezzi in foglio o ad una testa saranno computati per la loro superficie effettiva; dovranno essere pertanto detratti tutti i vuoti di qualunque dimensione essi siano, ed aggiunte le loro riquadrature. Gli intonaci esterni, su muri di qualsiasi tipo, saranno computati a vuoto per pieno, senza tenere conto delle sporgenze e delle rientranze fino a cm. 25 dal piano delle murature che non saranno perciò sviluppate; tuttavia saranno detratti i vani di superficie maggiore di mq. 4, valutando a parte la riquadratura di detti vani.*

*Nel prezzo degli intonaci sono compresi tutti gli oneri per l'esecuzione dei fondi, delle cornici, dei cornicioni, fasce, stipiti, mostre, architravi, mensole, bugnati, ecc.*

*La superficie di intradosso delle volte, di qualsiasi forma e monta, verrà determinata moltiplicando la superficie della loro proiezione orizzontale per il coefficiente 1,20.*

*Nessuno speciale compenso sarà dovuto per gli intonaci eseguiti a piccoli tratti anche in corrispondenza di spalle e mazzette di vani di porte e finestre.*

### **Art. 51 – Pavimenti.**

*I pavimenti, di qualunque genere, saranno valutati per la superficie vista tra le pareti intonacate dell'ambiente.*

*Nella misura non sarà perciò compresa l'incassatura dei pavimenti nell'intonaco. I prezzi di elenco per ciascun genere di pavimento comprendono l'onere per la fornitura dei materiali e per ogni lavorazione intesa a dare i pavimenti stessi completi e rifiniti come prescritto all'art. 40, escluso il sottofondo che verrà invece pagato a parte, per il suo volume, effettivo in opera, in base al corrispondente prezzo di elenco.*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 50 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*In ciascuno dei prezzi concernenti i pavimenti, anche nel caso di sola posa in opera, si intendono compresi gli oneri per le opere di ripristino e di raccordo con gli intonaci, qualunque possa essere l'entità delle opere stesse.*

### **Art .52 – Rivestimenti.**

*I rivestimenti in piastrelle verranno misurati per la superficie effettiva qualunque sia la sagoma e la posizione delle pareti da rivestire.*

*Nel prezzo a mq. sono comprese la fornitura e la posa in opera di tutti i pezzi speciali di raccordo, gusci, angoli, ecc. che saranno computati nella misurazione, nonché l'onere per la preventiva preparazione con malta delle pareti da rivestire e per la stuccatura finale dei giunti.*

### **Art. 53 - Tinteggiature e verniciature.**

*Nei prezzi delle tinteggiature, coloriture e verniciature in genere, sono compresi tutti gli oneri di cui all'art. 50 (OPERE DA PITTORE) del presente Capitolato oltre a quelli per mezzi d'opera, trasporto, sfilatura e rinfilatura d'infissi, ecc.*

*Le tinteggiature esterne saranno in generale misurate con le stesse norme sancite per gli intonaci.*

*Le tinteggiature interne per pareti e soffitti, saranno computate a vuoto per pieno, senza tenere conto delle sporgenze e delle rientranze fino a cm.25 dal piano delle murature che non saranno perciò sviluppate, con detrazione di tutti i vani con superficie maggiore di mq.4,00.*

*Per la coloritura o verniciatura degli infissi e simili si osserveranno le norme seguenti:*

- *per le porte, bussole e simili, si computerà due volte la luce netta dell'infisso, oltre alla mostra e allo sguincio, se ci sono, non detraendo l'eventuale superficie del vetro. E' compresa con ciò anche la verniciatura del telaio per muri grossi o del cassettoncino tipo romano per tramezzi o dell'imbotto tipo lombardo, pure per tramezzi. La misurazione della mostra o dello sguincio sarà eseguita in proiezione su piano verticale parallelo a quello medio della bussola (chiusa) senza tener conto di sagome, risalti o risvolti;*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OGI

PAGINA 51 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

- *per le finestre senza persiane, ma con controportelli, si computerà tre volte la luce netta dell'infisso, essendo così compensata anche la coloritura dei controportelli e del telaio (o cassettone);*
- *per le finestre senza persiane e senza controportelli si computerà due volte la luce netta dell'infisso, comprendendo con ciò anche la coloritura della soglia e del telaio (o cassettone);*
- *per le persiane comuni si computerà tre volte la luce netta dell'infisso, comprendendo con ciò anche la coloritura del telaio;*
- *per le persiane avvolgibili si computerà due volte e mezzo la luce netta dell'infisso, comprendendo con ciò anche la coloritura del telaio ed apparecchio a sporgere, salvo il pagamento a parte della coloritura del cassettoncino coprirullo;*
- *per il cassettone completo, tipo romano, cioè con controportelli e persiane, montati su cassettone, si computerà sei volte la luce netta dell'infisso, comprendendo con ciò anche la coloritura del cassettone e della soglia;*
- *per le opere in ferro di tipo normale a disegno, quali ringhiere, cancelli anche riducibili, inferriate e simili, sarà computata una volta l'intera loro superficie, misurata con le norme e con le conclusioni di cui alla lettera precedente.*

*Tutte le coloriture o verniciature s'intendono eseguite su ambo le facce e con i rispettivi prezzi di elenco si intende altresì compensata la coloritura, o verniciatura, di nottole, braccioletti e simili accessori.*

### **Art. 54 – Impianti.**

*La valutazione dei vari elementi degli impianti sarà effettuata a numero, a massa, secondo la lunghezza o con riferimento ad altre specifiche modalità di misura, in rapporto a quanto particolarmente stabilito nell'Elenco dei prezzi; ove invece il prezzo di ciascun impianto fosse stabilito forfaitariamente, esso comprende e compensa, se non diversamente previsto, tutte le forniture, le lavorazioni, i montaggi, le prestazioni principali ed accessorie e gli oneri tutti stabiliti nei relativi*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 52 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*articoli del presente Capitolato speciale.*

### **Art. 55 - Lavori in economia.**

**Mano d'opera:** *gli operai per i lavori in economia dovranno essere idonei al lavoro per il quale sono richiesti e dovranno essere provvisti dei necessari attrezzi. L'Appaltatore è obbligato, senza compenso alcuno, a sostituire tutti quegli operai che non riescano di gradimento alla direzione dei lavori. Circa le prestazioni di mano d'opera saranno osservate le disposizioni e convenzioni stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro, stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi.*

## **CAPO IV**

### **Modalità di partecipazione.**

### **Art. 56 – Termini e modalità di ricezione dell'offerta.**

*Le imprese che intendono partecipare alla gara che si terrà il giorno 28 febbraio 2005 alle ore 9,30 presso l'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Direzione Generale Enti Locali e Finanze – Servizio Centrale Demanio e Patrimonio – Viale Trieste n° 186 – 09123 CAGLIARI, dovranno recapitare, direttamente o a mezzo posta raccomandata, un unico piego chiuso, sigillato e controfirmato in tutti i lembi di chiusura - a pena di esclusione – indirizzato a Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato degli Enti Locali Finanze e Urbanistica – Direzione Generale Enti Locali e Finanze - Servizio Centrale Demanio e Patrimonio – Viale Trieste, 186 – 09123 Cagliari.*

*Detto plico oltre ai dati identificativi della Ditta, del Consorzio, dell'A.T.I., dovrà recare all'esterno la dicitura “**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL’AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL’OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA***

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL’AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL’OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OGI

PAGINA 53 DI 73



**Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

**GALLURA – CONTIENE OFFERTA PER I SEGUENTI LOTTI:**

**LOTTO N° 1 OGLIASTRA**

**LOTTO N° 2 MEDIO CAMPIDANO**

**LOTTO N° 3 SULCIS**

**LOTTO N° 4 GALLURA**

*(Barrare la casella corrispondente ai lotti per i quali si sta presentando l'offerta).*

*Il recapito entro i termini previsti è ad esclusivo rischio del mittente.*

*Saranno escluse dalla gara le offerte non pervenute nei termini indicati e che non osservino le modalità previste per la presentazione.*

*Tale plico dovrà pervenire – a pena di esclusione - entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 25 febbraio 2005 e dovrà contenere in due buste separate la sotto elencata documentazione:*

**BUSTA N° 1** riportante la dicitura all'esterno "Contiene documentazione":

- 1) *cauzione provvisoria secondo quanto stabilito dall'art. 64 del presente capitolato speciale d'appalto. Qualora, un'impresa, intenda partecipare alla gara presentando offerta per più lotti, nella busta n° 1 andranno inserite le cauzioni provvisorie riferite ad ogni singolo lotto per il quale si partecipa.*
- a) *dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 in conformità "all'Allegato 1 – Autocertificazione", da compilare e sottoscrivere a cura del titolare o rappresentante legale dell'impresa, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza;*
- 2) *dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 in conformità "all'Allegato 2 – Autocertificazione", da compilare e sottoscrivere a cura dei soggetti nello stesso individuati, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente dichiara di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalle gare di appalto di lavori pubblici, previste dall'art. 75 del D.P.R. 554/99.*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OGI

PAGINA 54 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*Nel caso di concorrenti costituiti da riunione di imprese o associate la dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento. Ad essa dovrà essere allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.*

**BUSTA N° 2** riportante la dicitura all'esterno "Contiene offerta economica Lotto n° \_\_\_\_\_ - Provincia di \_\_\_\_\_":

**Offerta economica:** l'offerta redatta in bollo da € 11,00, dovrà essere inserita – a pena di esclusione – in apposita busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, dovrà recare:

- i) *il nominativo e l'esatto indirizzo della impresa partecipante;*
- ii) *indicazione del numero di codice fiscale/partita IVA della Ditta;*
- iii) *il riferimento alla procedura di gara oggetto del presente appalto, con l'indicazione del lotto e della provincia a cui si riferisce l'offerta;*
- iv) *la percentuale di ribasso unica da applicarsi sui prezzi di cui all'elenco allegato al presente capitolato speciale d'appalto;*
- v) *la sottoscrizione con firma leggibile e timbro, del legale rappresentante o persona legalmente autorizzata a presentare offerte in nome, per conto e nell'interesse della Ditta concorrente.*

*L'offerta dovrà essere formulata sia in lettere che in cifre (fermo restando che, in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione) e sottoscritta in ciascun foglio dal titolare o legale rappresentante della ditta partecipante o da tutti i titolari e/o legali rappresentanti delle imprese che dichiarano di volersi raggruppare.*

*Nell'ipotesi d'offerta presentata da Imprese che dichiarino di volersi raggruppare, la denominazione e l'indirizzo sul plico esterno e sui plichi interni dovrà essere quella dell'Impresa designata come capogruppo.*

*Non sono ammesse offerte condizionate, in aumento o pari alla base d'asta.*

### **CAPITOLATO SPECIALE**

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA  
CATEGORIA PREVALENTE OG1  
PAGINA 55 DI 73**



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*La mancanza della data, della sottoscrizione, dell'oggetto dei lavori e delle dichiarazioni di cui "all'Allegato 1 – Autocertificazione", "Allegato 2 – Autocertificazione", "Offerta economica", comporterà la nullità dell'offerta e l'esclusione dalla gara.*

*Qualora, un'impresa, intenda partecipare alla gara presentando offerta per più lotti, nel plico principale andranno inserite tante buste "Offerta Economica", quanti sono i lotti per i quali si sta presentando l'offerta, avendo cura di indicare (a pena di esclusione) il lotto e la provincia sull'esterno della stessa.*

### **CAPO V**

#### **Norme per la gara e la stipula.**

##### **Art. 57 - Soggetti ammessi alla gara.**

*Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei lavori oggetto del presente appalto i seguenti soggetti:*

- a) le imprese individuali anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative, secondo le disposizioni di cui agli articoli 8 e 9 della L. 109/94;*
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n° 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n° 443, sulla base delle disposizioni di cui agli articoli 8 e 9 della L. 109/94;*
- c) i consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 della L. 109/94;*
- d) le associazioni temporanee di concorrenti costituite dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con*

*CAPITOLATO SPECIALE*

*PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA*

*CATEGORIA PREVALENTE OG1*

*PAGINA 56 DI 73*



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*rappresentanza ad uno di essi qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni di cui all'articolo 13 della L. 109/94;*

- a) i consorzi di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni di cui all'articolo 13 della Legge 109/94;*
- b) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n° 240; si applicano al riguardo le disposizioni di cui all'articolo 13 della Legge.*

*Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.*

### **Art. 58 – Requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite.**

*L'impresa singola per partecipare alla gara deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 60 del presente capitolato, relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori.*

*La partecipazione alle procedure di affidamento delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della Legge, di tipo orizzontale, è ammessa a condizione che i requisiti suddetti, richiesti per le imprese singole, devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla mandataria o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.*

*L'offerta dei concorrenti associati o dei consorziati di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), ed e) della Legge determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione nonché nei confronti delle imprese subappaltanti e dei fornitori. Per gli assuntori di lavori scorporabili la responsabilità è limitata all'esecuzione dei lavori di rispettiva competenza, ferma restando la*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 57 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*responsabilità solidale del mandatario o del capogruppo.*

*Se l'impresa singola o le imprese che intendano riunirsi in associazione temporanea hanno i requisiti di cui al presente articolo, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20 per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.*

*Il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Il mandato è gratuito ed irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.*

*Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle imprese mandanti nei confronti dell'Amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino alla estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo alle imprese mandanti.*

*Ai fini del presente regolamento, il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione delle imprese riunite, ognuna delle quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.*

*E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d) ed e) ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.*

*E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione*

**CAPITOLATO SPECIALE**

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA**

**CATEGORIA PREVALENTE OG1**

**PAGINA 58 DI 73**



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.*

*E' vietata l'associazione in partecipazione. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.*

*L'inosservanza dei divieti sopraesposti comportano l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative ai medesimi lavori.*

### **Art. 59 - Requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare.**

*I requisiti di cui all'art. 60 per l'ammissione alle procedure di affidamento dei lavori ai soggetti di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c), devono essere posseduti e comprovati dagli stessi secondo quanto previsto dall'art. 97 del Regolamento.*

### **Art. 60 – Elementi di qualificazione dei soggetti partecipanti alla gara.**

*Quali condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione al presente appalto, le imprese concorrenti devono possedere:*

- 1) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, e in corso di validità, per la categoria di lavori OG1, o in alternativa iscrizione all'Albo Regionale degli Appaltatori, categoria di lavori OG1 per importi adeguati ad ogni singolo lotto per il quale si partecipa.*

### **Art. 61 – Criteri e modalità di aggiudicazione.**

*La procedura di aggiudicazione sarà quella del pubblico incanto, esperito ai sensi degli artt. 20 e 21 della L. 109/94, con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. In caso di ribasso anomalo, si procederà a verifica di congruità delle offerte ritenute anormalmente basse, ai*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 59 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*sensi dell'art. 89 D.P.R. 554/99. Saranno considerate anomale le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore al valore della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.*

*Non saranno ammesse offerte in aumento o pari alla base d'asta.*

### **Art. 62 - Stipulazione del contratto.**

*Il contratto verrà stipulato entro 60 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, ai sensi dell'art 97 del R.D. 23 maggio 1924, n° 827 e art. 109 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n° 554.*

*Sono parte integrante del contratto:*

- a. il bando di gara;*
- b. Il capitolato speciale d'appalto;*
- b) L'elenco prezzi ed elenco prezzi oneri della sicurezza;*
- c) L'offerta economica.*

### **Art. 63 - Oneri a carico dell'Impresa.**

*Ai sensi dell'art 112 del D.P.R. 554/99, sono a carico dell'impresa tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto. Sono pure a carico della stessa tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.*

## **CAPO VI**

### **Adempimenti e gestione del contratto.**

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 60 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

### **Art. 64 - Cauzione provvisoria e definitiva.**

*Ai sensi dell'art. 100 del Regolamento, in sede di presentazione dell'offerta, è richiesta all'impresa partecipante la costituzione di una cauzione provvisoria pari al 2 per cento dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.*

*L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10 per cento dell'importo degli stessi (art 30, comma 2 e 2bis Legge 109/94 e art. 101 del Regolamento). In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti, attestato mediante stati d'avanzamento lavori o analogo documento, pari al 50 per cento dell'importo contrattuale. Al raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui al precedente periodo, la cauzione è svincolata in ragione del 50 per cento dell'ammontare garantito; successivamente si procede allo svincolo progressivo in ragione di un 5 per cento dell'iniziale ammontare per ogni ulteriore 10 per cento di importo dei lavori eseguiti. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati d'avanzamento lavori o di analogo documento, in originale o copia autentica, attestanti il raggiungimento delle predette percentuali di lavoro eseguito. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. La mancata*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 61 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.*

*La cauzione viene presentata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più dall'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.*

*L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa, sostenuta per il completamento dei lavori, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha altresì il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto all'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori. L'Amministrazione può richiedere all'impresa esecutrice dei lavori, il reintegro della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto od in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione, si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'impresa.*

*La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.*

*Ai sensi dell'art 108 del D.P.R. 21.12.1999 n° 554, in caso di riunione di concorrenti ex art. 13, comma 2, legge n° 109/94, le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale, nel caso di cui all'art 13, comma 3 della suddetta legge, con responsabilità pro-quota.*

*Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 62 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*serie UNI EN ISO 9000 (da allegare alla documentazione di gara), possono usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione, ai sensi dell'art. 8, comma 11/quarter, lettera a), della legge n° 109/94.*

### **Art. 65 - Svincolo della cauzione.**

*Alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione si procede, con le cautele prescritte dalle leggi in vigore e sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del codice civile, allo svincolo della cauzione prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.*

*Si procede previa garanzia fideiussoria, al pagamento della rata di saldo non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di regolare esecuzione.*

*Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.*

### **Art. 66 - Copertura assicurativa.**

*Ai sensi dell'art 103 del Regolamento, l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.*

*La polizza dovrà coprire i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata è stabilita pari a € 1.549.000,00.*

*La polizza dovrà inoltre assicurare l'Amministrazione contro la responsabilità civile per danni causati*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 63 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo minimo assicurato è pari a € 1.549.000,00.*

*Deve pertanto ritenersi onere a carico dell'Impresa, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, di polizze relative a:*

- 1. Assicurazione RCT per danni a persone, a cose e animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le persone si intendono compresi i rappresentanti della stazione appaltante, della direzione lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo.*
- 2. Assicurazione contro i rischi dell'incendio, dello scoppio e dell'azione del fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere, oltre agli altri danneggiamenti e distruzioni totali che si verifichino in corso di esecuzione.*

*Le polizze di cui ai precedenti punti 1) e 2), dovranno decorrere dalla data di consegna dei lavori, dovranno portare la dichiarazione di vincolo a favore della stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa, è sostituita da una polizza che tenga indenni la stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.*

### **Art. 67 – Pagamenti in acconto.**

*L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga l'importo di € 25.000,00 IVA esclusa.*

*Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.*

### **Art. 68 - Liquidazione e pagamento corrispettivi.**

*In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento, rispetto alle condizioni e ai termini*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 64 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*stabiliti dal capitolato speciale, che non devono comunque superare il termine di 60 giorni, spettano all'esecutore dei lavori gli interessi, legali e moratori, questi ultimi nella misura accertata annualmente con decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ferma restando la sua facoltà, trascorsi i termini di cui sopra, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, qualora venga raggiunto il quarto dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, ovvero, previa costituzione in mora dell'Amministrazione e trascorsi sessanta giorni dalla data della costituzione stessa, richiedere la dichiarazione di risoluzione del contratto.*

### **Art. 69 - Revisione dei prezzi.**

*In materia di revisione prezzi, sono applicate al presente appalto le disposizioni di cui all'art. 26 della L. 109/94.*

### **Art 70 - Penali.**

*Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte, le penali da applicare sono stabilite in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.*

*Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, l'Amministrazione promuove l'avvio della procedura di risoluzione contrattuale di cui all'art. 71 del presente capitolato.*

*Qualora la disciplina contrattuale preveda l'esecuzione della prestazione articolata in più parti, nel caso di ritardo rispetto ai termini di una o più di tali parti le penali si applicano ai rispettivi importi.*

### **Art. 71 - Risoluzione del contratto.**

*L'Amministrazione, oltre i casi previsti dall'art 11 del presente capitolato speciale d'appalto, valuterà*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 65 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto nei casi in cui nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n° 1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, valutati in relazione allo stato dei lavori e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento.*

### **Art- 72 - Provvedimenti in seguito alla risoluzione dei contratti.**

*Il responsabile del procedimento, nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti e l'inventario dei materiali, di macchine e mezzi d'opera che dovranno essere presi in consegna dal direttore dei lavori.*

*In sede di liquidazione finale dei lavori dell'appalto risolto è determinato l'onere da porre a carico dell'appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori, ove l'Amministrazione non si sia avvalsa della facoltà prevista dall' articolo 10, comma 1-ter, della Legge.*

### **Art- 73 – Recesso dal contratto.**

*L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.*

*Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.*

*Decorso il termine di venti giorni dalla formale comunicazione di esercizio del diritto di recesso,*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 66 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*l'Amministrazione prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo.*

*I materiali esistenti in cantiere, il cui valore è riconosciuto dall'Amministrazione, sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori prima della comunicazione dello scioglimento del contratto.*

*L'Amministrazione può trattenere le opere provvisoriale e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili- In tal caso corrisponderà all'Impresa, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.*

*L'Impresa deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione dell'Amministrazione nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio ed a sue spese.*

### **Art. 74 – Accordo bonario e definizione delle controversie.**

*Qualora nel corso dei lavori l'Impresa abbia iscritto negli atti contabili riserve il cui importo complessivo superi il 10% del valore del contratto, il direttore dei lavori ne dà immediata comunicazione al responsabile del procedimento, trasmettendo nel più breve tempo possibile la propria relazione riservata in merito.*

*Il responsabile del procedimento, valutata l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore, nel termine dei novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve acquisisce la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, sente l'Impresa sulle condizioni ed i termini di un'eventuale accordo, e formula all'Amministrazione una proposta di soluzione bonaria.*

*Nei successivi sessanta giorni l'Amministrazione, nelle forme previste dal proprio ordinamento, assume le dovute determinazioni in merito alla proposta e ne dà sollecita comunicazione al responsabile del procedimento e all'Impresa. Nello stesso termine l'Amministrazione acquisisce gli eventuali ulteriori pareri ritenuti necessari.*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 67 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*Qualora l'Impresa aderisca alla soluzione bonaria prospettata, il responsabile del procedimento convoca le parti per la sottoscrizione del verbale di accordo bonario. La sottoscrizione determina la definizione di ogni contestazione sino a quel momento insorta.*

*Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla sottoscrizione dell'accordo.*

*Le dichiarazioni e gli atti del procedimento non sono vincolanti per le parti in caso di mancata sottoscrizione dell'accordo.*

*La procedura di accordo bonario ha luogo tutte le volte che le riserve iscritte dall'Impresa, ulteriori e diverse rispetto a quelle già precedentemente esaminate, raggiungono nuovamente l'importo fissato dalla Legge.*

### **CAPO VII**

#### **Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore.**

##### **Art. 75 - Prevenzione infortuni e sicurezza nel lavoro.**

*L'Impresa è tenuta ad osservare le norme di sicurezza di cui al D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni.*

##### **Art. 76 – Trattamento e tutela dei lavoratori.**

*L'Impresa si obbliga ad effettuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente appalto e, se cooperative anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere di ogni altro contratto applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato. L'impresa si obbliga altresì ad osservare le clausole*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 68 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*patrizie nazionali e provinciali sulle Casse Edili ed Enti Scuola.*

*In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertati dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'ispettorato del lavoro, l'Amministrazione stessa comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo.*

*Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.*

### **Art. 77 – Oneri diversi a carico dell'Impresa.**

*Oltre a tutti gli oneri prescritti dal presente Capitolato, sono da considerare a carico dell'Impresa tutti gli oneri qui appresso indicati, che pertanto devono considerarsi compensati nei prezzi d'appalto:*

- 1) le spese per le prestazioni gratuite dell'assistenza medica agli operai;*
- 2) l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi e decreti vigenti, relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro;*
- 3) la predisposizione di tutti gli atti, procedure, accorgimenti e quant'altro derivante dall'applicazione delle normative vigenti per la sicurezza nei cantieri;*
- 4) le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Impresa, restandone sollevata l'Amministrazione e il personale da essa preposto alla direzione e sorveglianza;*
- 5) le spese occorrenti per mantenere sicuro il transito ed effettuare le segnalazioni di legge, sia diurne che notturne, sulle strade in qualsiasi modo interessate dai lavori, così che la circolazione su di esse non risulti intralciata o pericolosa, e le spese necessarie, a mezzo di idonee passerelle munite di ripari laterali, a consentire il traffico pedonale cittadino e l'accesso*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 69 DI 73



**Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*agli immobili;*

- 6) *il risarcimento di danni di ogni genere o il pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili, fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;*
- 7) *le occupazioni temporanee per formazione di cantieri, baracche per alloggio di operai ed in genere per tutti gli usi occorrenti all'Impresa per l'esecuzione dei lavori ordinati, compresi anche i danni per occupazione temporanea di terreni al di fuori della zona a disposizione con materiali di risulta degli scavi e demolizioni;*
- 8) *le spese per prelevamento, preparazione ed invio di campioni di materiali forniti dall'Impresa ai Gabinetti di prova indicati dall'Amministrazione, nonché il pagamento delle relative tasse per l'esecuzione delle prove e il rilascio dei certificati, con il carico dell'osservanza sia delle vigenti disposizioni regolamentari per le prove dei materiali da costruzione in genere, sia di quelle che potranno essere emanate durante il corso dei lavori;*
- 9) *le spese per l'esecuzione delle opere provvisorie, qualunque ne sia l'entità, che si rendessero necessarie sia per deviare le correnti d'acqua e proteggere da esse gli scavi, le murature e le altre opere da eseguire, sia per provvedere agli esaurimenti delle acque stesse, provenienti da infiltrazioni o da cause esterne ivi comprese le precipitazioni meteoriche anche di eccezionale entità. Nonché tutte le spese, i mezzi e gli oneri per l'esaurimento delle acque di infiltrazione e di scarico delle tubazioni per cui non siano state eseguite le condotte di scarico. L'Impresa è anche responsabile dei danni prodotti a terzi sia per causa delle dette opere provvisorie, sia per deviazioni di correnti d'acqua, che per lo scarico dei pozzetti;*
- 10) *la redazione di tutti i calcoli di stabilità di tutte le opere in conglomerato cementizio semplice o armato, normale o precompresso, e in muratura e del progetto esecutivo degli impianti elettrici, e dei relativi quadri, completo dei calcoli per il dimensionamento delle linee; pertanto prima di eseguire le opere l'Impresa dovrà presentare il progetto esecutivo completo firmato da un tecnico abilitato di sua fiducia, assumendo con ciò la responsabilità piena e incondizionata del progetto stesso e della sua esecuzione, senza che tale responsabilità possa essere diminuita*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 70 DI 73



## **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*dall'esame e dall'approvazione dell'Amministrazione.*

*I prezzi contrattuali al netto del ribasso d'asta sono comprensivi di tutti gli oneri generali e speciali specificati negli atti contrattuali e nel presente capitolato ed ogni altro onere che, pur se non esplicitamente richiamato, deve intendersi consequenziale nella esecuzione e necessario per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte. Nei prezzi contrattuali sono, dunque, compensate tutte le spese principali ed accessorie, le forniture, i consumi, la mano d'opera, il carico, il trasporto e lo scarico, ogni lavorazione e magistero per dare i lavori ultimati nel modo prescritto, tutti gli oneri ed obblighi precisati nel presente capitolato speciale, le spese generali e l'utile dell'Impresa. I lavori saranno pagati in base alle misure fissate dal progetto anche se le stesse, all'atto della misurazione, dovessero risultare superiori; potrà tenersi conto di maggiori dimensioni soltanto nel caso che le stesse siano state ordinate per iscritto dalla direzione dei lavori. L'Impresa dovrà presentarsi, a richiesta della direzione dei lavori, ai sopralluoghi che la stessa ritenga opportuno per le misurazioni dei lavori ed in ogni caso l'Appaltatore stesso potrà assumere l'iniziativa per le necessarie verifiche quando ritenga che l'accertamento non sia più possibile con il progredire del lavoro.*

*Per tutte le opere oggetto dell'appalto le varie quantità di lavoro saranno determinate con misure geometriche o a numero o a peso in relazione a quanto previsto nell'elenco dei prezzi.*

*Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, La Ditta Appaltatrice non può opporre eccezioni all'Amministrazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.*

### **CAPO VIII**

#### **Clausole finali.**

**Art. 78- Clausola risolutiva espressa.**

*Qualora l'Amministrazione abbia per tre volte dovuto eseguire lavori e provviste d'ufficio, in contumacia dell'Impresa, sarà facoltà della stessa di promuovere l'immediata risoluzione del contratto*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 71 DI 73



**Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

*che sarà notificata all'Impresa dalla stazione appaltante con l'incameramento immediato della cauzione e dei decimi di ritenuta.*

**Art. 79 - Foro competente.**

*Per ogni controversia si procederà a norma dell'art. 31-bis e seguenti della Legge, con ricorso al giudizio esclusivo del giudice ordinario del Foro di Cagliari.*

**Art. 80 – Trattamento dei dati personali.**

*Ai fini della tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n° 196, si informa che:*

- a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati riguardano esclusivamente l'espletamento della presente gara;*
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla presente gara, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla vigente normativa;*
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;*
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
  - i) il personale interno dell'ente implicato nel procedimento;*
  - ii) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;*
  - iii) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto n° 241;*
  - iv) altri soggetti della Pubblica Amministrazione;**
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, cui si rinvia;*
- f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, UBICATI NELLE ISTITUENDE PROVINCE DELL'OGLIASTRA, DEL MEDIO CAMPIDANO, DEL SULCIS E DELLA GALLURA

CATEGORIA PREVALENTE OG1

PAGINA 72 DI 73



**Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica**

***Art. 81 - Rinvio alla legislazione.***

*Per quanto non espressamente previsto dal bando di gara e dal presente capitolato speciale d'appalto si osservano le norme in materia di contratti, appalti e lavori pubblici.*